



## Sisma ed Emergenza Ischia

Ricostruzione Post Terremoto e  
Interventi Contro il Dissesto Idreogeologico

Relazione ex art. 10 dell'OCDPC 948/2022 inerente alle attività espletate ai sensi dell'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile, contenente, per ogni misura inserita nel piano degli interventi e nelle eventuali successive rimodulazioni approvate: lo stato di attuazione e la previsione di ultimazione – con motivazione degli eventuali ritardi e criticità - nonché l'avanzamento della relativa erogazione a favore dei soggetti attuatori, relativi alla gestione emergenziale post-frana del 26 novembre 2022 sull'isola di Ischia.

---

## **PREMESSA**

<b>1. Inquadramento della produzione normativa e regolatoria.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Attività di somma ed estrema urgenza (art. 25 del Codice di protezione civile).....</b>	<b>7</b>
<b>2.a Piano somme urgenze – lavori – Rimodulazione.....</b>	<b>12</b>
<b>2.b Misure di assistenza alla popolazione ed altri interventi.....</b>	<b>47</b>
<b>2.c Programma di rientro dei cittadini per cui è attiva l’assistenza alberghiera e CAS.....</b>	<b>49</b>
<b>2.d Pianificazione di Protezione Civile.....</b>	<b>50</b>
<b>2.e Rilievo del danno e schede AEDEI.....</b>	<b>52</b>
<b>3. Avvio della ricostruzione post-frana e decreto-legge n. 186/2022.....</b>	<b>59</b>
<b>3.a Piano Interventi Strutturali ex art. 5-ter Decreto-legge n. 186/2022.....</b>	<b>59</b>
<b>3.b Piano fanghi - Ordinanza speciale n. 5 e ordinanza speciale n. 7.....</b>	<b>64</b>
<b>3.c Ordinanza n.22 - misure per il primo ripristino del tessuto abitativo e produttivo.....</b>	<b>68</b>
<b>3.d Ordinanza n.24 sulle delocalizzazioni.....</b>	<b>70</b>

## **PREMESSA**

La presente relazione viene resa in adempimento a quanto previsto all'art. 10 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 948/2022 (OCDPC): *“...Il Commissario delegato trasmette, con cadenza trimestrale, a partire dalla data di approvazione del piano di cui all'articolo 1, comma 3, al Dipartimento della protezione civile una relazione inerente alle attività espletate ai sensi della presente ordinanza contenente, per ogni misura inserita nel piano degli interventi e nelle eventuali successive rimodulazioni approvate: lo stato di attuazione e la previsione di ultimazione – con motivazione degli eventuali ritardi e criticità - nonché l'avanzamento della relativa erogazione a favore dei soggetti attuatori..”*

Partendo dalla sintesi del quadro normativo nazionale e delle ordinanze del Commissario Delegato, la relazione ripercorre le fasi che hanno portato alla definizione del Piano ex art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 948/2022, lo stato di attuazione delle misure ivi contenute, gli impegni di spesa consolidati, le prime erogazioni finanziarie e le criticità.

Viene inoltre fornita una sintesi del censimento dei danni, effettuato con la procedura Aedei, utilizzata in campo nazionale per la prima volta ad Ischia, grazie al supporto garantito dal Dipartimento di Protezione civile, i cui risultati hanno consentito di avviare la fase del ripristino del danno, disciplinata dalla ordinanza del Commissario Straordinario n. 22/2023, in un contesto territoriale complesso, compromesso dagli eventi sismici del 2017 e aggravato dalla frana e alluvione del novembre 2022.

Il documento si conclude con una descrizione del Piano degli interventi urgenti previsto dal Decreto Legge n. 186/2022 comprensivo del piano di smaltimento dei fanghi di cui all'art. 5-sexies del decreto legge 186/2022, approvati con ordinanze speciali n. 4 del 31 maggio 2023, n. 5 dell'8 agosto 2023, n. 7 del 29 dicembre 2023 e n. 8 del 24 aprile 2024, nonché dell'ordinanza n. 22 contenente le misure di indennizzo per le abitazioni e le attività produttive relative agli interventi di immediata riparazione. Tali rilevanti ordinanze sono state emanate dal Commissario Straordinario in attuazione del suindicato decreto legge ma sono pur sempre riferibili alla categoria della riduzione del rischio residuo e più in generale dagli interventi previsti dall'art. 25 del codice della protezione civile.

### **1. Inquadramento della produzione normativa e regolatoria**

A seguito degli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio dei comuni dell'isola di Ischia, causando perdita di vite umane e ingenti danni alle infrastrutture, ad edifici pubblici e privati ed alla rete dei servizi essenziali, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle

persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, con **Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2022**, è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza prevedendo un primo stanziamento di risorse per complessivi euro 2.000.000,00.

Successivamente, con Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. **948 del 30/11/2022**, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*”, il Commissario straordinario per la ricostruzione post-sisma a Ischia è stato nominato Commissario Delegato con il compito, tra l’altro, di predisporre, entro trenta giorni, un primo piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione civile.

Con **Decreto Legge n. 186 del 3 dicembre 2022** sono stati disposti “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022*”; il decreto è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9.

Con successive OOCDC n. **951 dell’11 dicembre 2022** e n. **954 del 24 dicembre 2022**, sono stati disposti “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*”. In particolare, con l’art. 1 dell’OCDPC 951/2022 il Direttore generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Regione Campania è stato nominato Soggetto attuatore per il coordinamento della realizzazione degli studi e delle analisi propedeutiche alla prima definizione della pericolosità dell’area interessata dagli eventi e alla individuazione degli interventi di riduzione del rischio residuo di cui all’articolo 25, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1.

Con nota del Capo Dipartimento della protezione civile del 16 febbraio 2023 veniva approvato il primo “Piano degli interventi urgenti” per l’importo complessivo di euro 2.000.000,00.

Successivamente, in esito alla prima ricognizione dei fabbisogni trasmessa dal Commissario delegato, il Consiglio dei Ministri con **Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2023**, ha integrato lo stanziamento delle risorse, per complessivi euro 54.200.000,00, comprensivi dei 2 milioni di euro di cui alla precedente deliberazione del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022.

Tenuto conto della Relazione sulla prima definizione della pericolosità del territorio del Comune di Casamicciola, e del successivo Addendum, allegati all’ordinanza n. 4 del 30 dicembre 2022 del Commissario, è stata successivamente emanata l’O.C.D.P.C. n. **963 del 9 febbraio 2023** che ha riconosciuto al Commissario delegato, in qualità di soggetto attuatore, la facoltà di avvalersi dei Centri di Competenza e delle Università per la redazione del Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo e di mitigazione del rischio idrogeologico. Gli esiti degli studi sono stati poi

utilizzati dal Commissario straordinario per l'approvazione del piano degli interventi ai sensi dell'art. 5 ter del DL 186/2022.

Con l'O.C.D.P.C. **n. 983 del 7 aprile 2023** è stata prevista la possibilità di deroga motivata, per il Commissario delegato ed i soggetti attuatori, all'art. 185-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Con **Delibera del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2023**, lo stanziamento di risorse, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022, è stato integrato di euro 1.135.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali.

Con **Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2023** è stato prorogato per ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia, a partire dal giorno 26 novembre 2022, e con **nota prot. n. 0055438 del 31/10/2023**, il Capo del Dipartimento della protezione civile ha comunicato che l'intervenuta suddetta proroga determina automaticamente la prosecuzione dell'efficacia dell'incarico di Commissario delegato e delle altre disposizioni di cui alle ordinanze di protezione civile adottate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza.

Con **Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2023**, è stato integrato di euro 24.930.000,00 lo stanziamento di risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2022, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali, per il completamento delle attività di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo.

Con **Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2024** è stata riconosciuto un ulteriore finanziamento interventi emergenziali inseriti nel Piano ex OCDPC 948/2022 per un importo complessivo di 10.000.000 €, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo.

Si riepilogano di seguito le ordinanze emanate dal Commissario delegato:

- **Ordinanza n. 1 del 3 dicembre 2022** - individuazione dei Soggetti attuatori per le attività emergenziali;
- **Ordinanza n. 2 del 17 dicembre 2022** - interventi di somma urgenza per la viabilità provvisoria sulla SS270;
- **Ordinanza n. 3 del 20 dicembre 2022** - attività di rimozione dei fanghi e detriti e per il riuso dei materiali;
- **Ordinanza n. 4 del 30 dicembre 2022** - zonazione, misure di protezione civile e di sostegno al tessuto economico e sociale; allegata mappatura zonizzazione;
- **Ordinanza n. 5 del 26 gennaio 2023** - designazione di SMA Campania Spa quale soggetto attuatore per i primi interventi di riduzione del rischio residuo;

- **Ordinanza n. 6 del 15 febbraio 2023** - misure riguardanti il riuso dei materiali litoidi e lignei derivanti dall'evento franoso del 26 novembre e misure relative ad ulteriori interventi emergenziali;
- **Ordinanza n. 7 del 24 febbraio 2023** - nuova scheda 'AeDEI Ischia 2023' che dà avvio alle attività di valutazione dell'impatto degli eventi calamitosi e maggiore collaborazione tra la Struttura commissariale e i Centri di Competenza e le Università, chiamati a concorrere alla redazione del Piano sugli interventi urgenti, così come alla revisione della zonizzazione;
- **Ordinanza n. 8 del 25 febbraio 2023** - misure di semplificazione, accelerazione ed attuazione delle attività di caratterizzazione, progettazione, dragaggio e riutilizzo dei sedimenti del Porto di Casamicciola Terme;
- **Ordinanza n. 9 del 10 marzo 2023** - disposizioni attuative degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi e ulteriori disposizioni;
- **Ordinanza n. 10 del 17 marzo 2023** per la riapertura di Piazza Bagni e modifica della zonizzazione, sulla base della relazione del gruppo tecnico e delle Università e Centri di competenza, nonché dei risultati delle rilevazioni mediante schede "AeDEI Ischia 2023";
- **Ordinanza n. 11 del 21 aprile 2023** - disposizioni riguardanti l'individuazione quale soggetto attuatore di E.V.I. S.p.A. e la durata dei siti di deposito temporaneo nonché proroga termini;
- **Ordinanza n. 12 Ordinanza 26 maggio 2023** - disposizioni riguardanti la revisione della zonizzazione, la gestione del ciclo dei materiali di frana e il riuso, la nomina del soggetto attuatore per ulteriori e nuovi interventi di messa in sicurezza;
- **Ordinanza n. 13 del 15 giugno 2023** - Intervento di sistemazione e messa in sicurezza del versante prospiciente l'ex SS270 nel comune di Casamicciola Terme. Revoca della nomina della Città Metropolitana di Napoli quale soggetto attuatore e individuazione in sostituzione del Comune di Casamicciola Terme – Disposizioni attuative conseguenti.  
Intervento di ricostruzione muro contenimento nell'alveo torrente Cuccufriđu. Revoca della nomina del Comune di Casamicciola quale soggetto attuatore ed individuazione, in sostituzione di SMA Campania S.p.A. Disposizioni attuative conseguenti.
- **Ordinanza n. 14 del 30 settembre 2023** - Disposizioni riguardanti l'abbruciamento di residui vegetali, la semplificazione delle attività di cessione materiali litoidi e lignei, i contributi per danni a veicoli, le rendicontazioni e disposizioni finanziarie;
- **Ordinanza n. 15 del 31 ottobre 2023** - Disposizioni attuative degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi e ulteriori disposizioni;
- **Ordinanza n. 16 del 7 dicembre 2023** - Presa d'atto dell'approvazione del piano degli interventi urgenti rimodulato e ridefinizione fabbisogni degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi;

- **Ordinanza n. 17 del 16 febbraio 2024** - Disposizioni in materia di coordinamento e armonizzazione del Contributo di Autonoma Sistemazione e di cessazione dell'assistenza alberghiera in favore della popolazione interessata dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022;
- **Ordinanza n. 18 del 27 febbraio 2024** - Indirizzi per le attività di pianificazione comunale e intercomunale di protezione civile per i Comuni dell'isola di Ischia.
- **Ordinanza n. 19 del 04 aprile 2024** - Presa d'atto dell'approvazione del piano degli interventi urgenti rimodulato e ridefinizione fabbisogni degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi.

## 2. Attività di somma ed estrema urgenza (art. 25 del Codice di protezione civile)

L'articolo 1 dell'OCDPC n. 948/2022 prevede che il Commissario Delegato assicuri il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare il contesto emergenziale avvalendosi dei soggetti di cui al comma 2 della medesima OCDPC, anche individuandoli quali soggetti attuatori, e, per loro tramite, assicuri la realizzazione:

- a. degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- b. delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c. degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose.

Inoltre, prevede che il Commissario Delegato provvede alla progressiva ricognizione degli oneri conseguenti o stimati degli interventi di cui sopra e predisporre, nel limite delle risorse disponibili di cui all'articolo 11 dell'OCDPC 948/2022, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, un primo piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile. Tale piano contiene la ricognizione delle misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:

a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure relative al contributo di autonoma sistemazione di cui all'articolo 2, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea.

Per il finanziamento del piano con Delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022, che ha dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza è stato previsto un primo stanziamento di risorse per complessivi euro **2.000.000,00**.

Al fine di predisporre il Primo Piano degli interventi, il Commissario delegato con nota del 7/12/2022 (Prot. n. 46/CD ISCHIA) ha richiesto ai soggetti attuatori nominati con Ordinanza n. 1 del 3/12/2022, di trasmettere le proposte di interventi più urgenti e già individuabili.

In esito a tale ricognizione, con nota n. 258/CD/ISCHIA del 27/12/2022 è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione civile un primo Piano degli Interventi relativo alle lettere a), b) e c) dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n. 948/2022, precisando che, dalla documentazione trasmessa dai soggetti attuatori, gli interventi erano di entità notevolmente superiore alla disponibilità finanziaria di € 2.000.000,00 stanziati, e pertanto sarebbe stato necessario procedere con la definizione di un elenco di ulteriori fabbisogni per un importo pari a circa € 29.000.000,00.

Al fine di completare l'attività ricognitiva, il 30/12/2022, è stato richiesto ai soggetti attuatori (uffici competenti della Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Casamicciola Terme, Comune di Lacco Ameno, Comune di Forio, Comune di Ischia, Comune di Barano, Comune di Serrara Fontana, Azienda Multiservizi Casamicciola Srl (AMCA) e S.M.A. Campania SpA), di trasmettere un elenco aggiornato di tutti gli interventi di somma urgenza necessari, indicandone l'ordine di priorità, ed inserendo eventuali interventi aggiuntivi rispetto a quelli già comunicati, e ulteriori interventi riconducibili alla lettera d) dell'art. 25, comma 2, del D.lgs 1/2018, indicando, altresì, la presenza o meno di finanziamenti già approvati che necessitassero di integrazioni finanziarie. Ne è emerso un quadro più completo sia degli interventi di somma urgenza che di quelli strutturali, riconducibili alla tassonomia indicata all'art.25 del D. Lgs. 1/2018, che ha consentito al Commissario Delegato di trasmettere al Capo Dipartimento con nota prot. n. 314/U/CD/ISCHIA del 25/01/2023, la ricognizione degli ulteriori fabbisogni per un importo complessivo pari a €56.564.159,86.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2023, lo stanziamento di € 2.000.000,00 è stato integrato di € **54.200.000,00** a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali. Con nota prot. 563/E/CD/ISCHIA del 16/2/2023 il Capo Dipartimento della protezione civile ha definitivamente approvato il primo Piano degli Interventi urgenti per un importo complessivo pari a € 2.000.000,00, corrispondenti allo stanziamento di cui alla prima Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2022.

In data 3 marzo 2023 il Capo Dipartimento della protezione civile ha approvato il Piano degli interventi urgenti predisposto dal Commissario delegato per un importo pari a € **56.167.678,00**, comprensivo degli importi previsti dalle Delibere del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2022 e del 9 febbraio 2023.

In data 23 maggio 2023 il Consiglio dei Ministri deliberava un'ulteriore integrazione, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali, per un importo di **euro 1.135.000,00**, per le misure di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 25 del Codice di protezione civile, relative all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità. Successivamente, come meglio di seguito illustrato, il Piano è stato rimodulato ed integrato con ulteriori stanziamenti.

Di seguito sono elencate le voci che componevano il Piano approvato il 3 marzo 2023, aggiornato con quanto stanziato con Delibera del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2023, per un importo complessivo pari a **€ 57.335.000**.

id.	Voci di Fabbisogno	Importi stanziati con Delibere 27/11/22 09/02/23 e 23/05/23
1	Interventi di somma urgenza di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2 del D.Lgs 1/2018 già approvati nel Primo Piano degli Interventi Urgenti e Ulteriori Interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2	€ 46.654.174,94
2	Interventi ulteriori di cui alla lettera a) art. 25, comma 2	€ 272.692,97
3	Assistenza alberghiera e CAS art.2 OCDPC n. 948 (fino al 27 novembre 2023)	€ 3.600.000,00
4	Supporto Centri di Competenza art.1 comma 3 OCDPC n.951/22	€ 100.000,00
5a	Lavoro straordinario artt.3 e 5 OCDPC 951/22 (primi 60 gg)	€ 203.199,66
5b	Prosecuzione oneri prestazioni lavoro straordinario (ulteriori 120 gg)	€ 285.631,91
6	Spese Organizzazioni di Volontariato (art.7 OCDPC 948/22)	€ 219.311,88
7	Gestione Rifiuti art.5 OCDPC n. 948/22	€ 2.600.000,00
8	<b>Misure rafforzamento capacità operativa comune di Casamicciola (comprende le voci 8a, 8b, 8c, 8d di cui sotto):</b>	
8a	Contratti Tempo Determinato - art. 6 comma 1 OCDPC n.951/22	€ 200.000,00
8b	Costi di missioni - art. 6 comma 2 OCDPC n.951/22	€ 37.500,00
8c	Presidi territoriali - art. 1 OCDPC n.954/22	€ 160.000,00

<b>8d</b>	Piano Protezione Civile art.2 OCDPC n. 954/22	€ 52.500,00
<b>9</b>	Nomina vice-commissario (art.8 OCDPC n.951)	€ 50.000,00
<b>10</b>	Supporto individuazione interventi lettera d) (art.1 comma 4 OCDPC n.963/23)	€ 400.000,00
<b>11</b>	Attività tecniche per il rilievo del danno (art.1 comma 4 OCDPC n.963/23)	€ 75.000,00
<b>12</b>	Ulteriori professionalità (art.5 comma 4 OCDPC n.951)	€ 631.666,67
<b>13</b>	Spese di missione al personale utilizzato per l'Emergenza (art.5 comma 3 OCDPC n.951/22)	€ 208.000,00
<b>14</b>	Prime spese trasporto marittimo	€ 150.000,00
<b>15</b>	Spese funerarie (art.9 OCDPC n. 948/22)	€ 18.000,00
<b>16</b>	Spese al personale del corpo dei VVF utilizzato per l'Emergenza	€ 250.000,00
<b>17</b>	misure di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n.1/2018	€ 1.135.000,00
	<b>Complessivo</b>	<b>€ 57.335.000,00</b>

Nel mese di settembre 2023, anche in seguito ai sopralluoghi congiunti tra i tecnici incaricati dal Dipartimento e quelli della Struttura commissariale, e delle interlocuzioni con gli uffici del Dipartimento, la Struttura commissariale ha terminato il lavoro di rimodulazione e di richiesta del nuovo fabbisogno, che ha recepito sia le necessità che si sono manifestate durante l'esecuzione degli interventi già programmati ed avviati, sia le ulteriori esigenze, segnalate in gran parte dai Comuni dell'Isola, riguardanti situazioni di grave rischio idrogeologico conseguenti agli eventi catastrofici del 26 novembre 2022 che non erano state compiutamente valutate dagli enti territoriali.

Pertanto, con nota prot. 2696 del 11/09/2023, il Commissario delegato ha richiesto al Dipartimento di protezione civile di attivare quanto di competenza per lo stanziamento, con delibera del Consiglio dei Ministri, di un ulteriore importo pari ad euro 27.358.000,00 per la copertura economica del nuovo fabbisogno del Piano degli interventi urgenti di cui alle lett. a) e b) del comma 2 art. 25 del Codice di protezione civile.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2023 è stato disposto lo stanziamento di € 24.930.000,00 a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali per le attività di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art.25 del Decreto Legislativo n. 1/2018 (Codice di protezione civile).

Con nota n. 3365U/CD/Ischia del 08/03/2024, è stata trasmessa al Capo Dipartimento della

Protezione Civile la terza rimodulazione del Piano degli interventi per un importo complessivo pari a € 81.816.402,00, definitivamente approvata con nota del Capo del Dipartimento della protezione civile prot.16476 del 27/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 706E/CD/ISCHIA del 27/03/2024.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2024 è stato disposto lo stanziamento di ulteriori € 10.000.000,00 a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali per le attività di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art.25 del Decreto Legislativo n. 1/2018 (Codice di protezione civile).

Tale nuovo stanziamento è stato disposto in accoglimento all'istanza contenuta nella nota prot. 3743U/CD/ISCHIA del 30/12/2023 con la quale è stato richiesto al Dipartimento di Protezione Civile di attivare quanto di competenza per lo stanziamento, tramite delibera del Consiglio, del suindicato ulteriore importo per la copertura economica del nuovo fabbisogno del Piano degli interventi urgenti di cui alle lett. a) e b) del comma 2 art.25 del Codice di protezione civile.

Tale necessità era emersa in una fase avanzata degli interventi di rimozione del fango depositatosi negli alvei a seguito dell'evento franoso del 26 novembre, e di messa in sicurezza dei versanti acclivi, al fine di ripristinare l'efficienza idraulica degli alvei e ridurre il rischio residuo.

L'importo complessivo del Piano degli interventi urgenti, comprensivo dell'intero stanziamento sin qui disposto con le sopra citate Delibere nonché della presente rimodulazione, ammonta pertanto a € 92.114.402,00.

Gli importi rimodulati sono riportati per tutte le voci nella seguente tabella:

id.	Voci di Piano	rimodulazione con importo integrato con Delibera del 23/04/24
1	Interventi di somma urgenza di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2 del D.Lgs 1/2018 già approvati nel Primo Piano degli Interventi Urgenti e Ulteriori Interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2	€ 78.241.174,94
2	Interventi ulteriori di cui alla lettera a) art. 25, comma 2	€ 204.033,93
3	Assistenza alla popolazione CAS/Alberghi e accoglienza degli sfollati art.2 OCDPC n. 948 e Ordinanza n.17 del 16 febbraio 2024 (voce estesa fino al 27 novembre 2024)	€ 6.600.000,00
4	Supporto Centri di Competenza art.1 comma 3 OCDPC n.951/22	€ 0,00
5	Oneri prestazioni lavoro straordinario (voce estesa fino al 27 novembre 2024)	€ 315.631,91

6	Spese Organizzazioni di Volontariato (art.7 OCDPC 948/22)	€ 219.311,88
7	Gestione Rifiuti art.5 OCDPC n. 948/22	€ 2.700.000,00
8	<b>Misure rafforzamento capacità operativa comune di Casamicciola estesa fino al 26/11/2024</b>	
8a	Contratti Tempo Determinato - art. 6 comma 1 OCDPC n.951/22	€ 308.659,04
8b	Costi di missioni - art. 6 comma 2 OCDPC n.951/22	€ 14.685,00
8c	Presidi territoriali - art. 1 OCDPC n.954/22	€ 300.000,00
8d	Piano Protezione Civile art.2 OCDPC n. 954/22	€ 225.000,00
9	Nomina vice-commissario (art.8 OCDPC n.951)	€ 90.000,00
10	Supporto individuazione interventi lettera d) (art.1 comma 4 OCDPC n.963/23)	€ 560.000,00
11	Attività tecniche per il rilievo del danno (art.1 comma 4 OCDPC n.963/23)	€ 46.000,00
12	Ulteriori professionalità (art.5 comma 4 OCDPC n.951)	€ 631.666,67
13	Spese di missione al personale utilizzato per l'Emergenza (art.5 comma 3 OCDPC n.951/22) (voce estesa fino al 27 novembre 2024)	€ 84.815,00
14	Prime spese trasporto marittimo	€ 10.000,00
15	Spese funerarie (art.9 OCDPC n. 948/22)	€ 18.000,00
16	Spese al personale del corpo dei VVF utilizzato per l'Emergenza	€ 698.021,63
17	Misure di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n.1/2018*	€ 847.402,00
	<b>Totale Rimodulazione</b>	<b>€ 92.114.402,00</b>
	* L'importo di €1.135.000,00 approvato con DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 maggio 2023 è stato erogato per €847.402,00 (dei quali si chiede la presa d'atto al DPC); Il restante importo di €287.598,00 è trasferito per €37.000, ad intervento di misura 1 codice CD-FO-1-005 e per €100.000,00 alle ulteriori attività strutturali del Piano di Protezione civile intercomunale (misura 8d), conservando €150.598,00 per la copertura delle eventuali liquidazioni di cui alla presente misura 17, di pratiche tuttora sospese ovvero in attesa di chiarimenti	

## 2.a Piano somme urgenze - lavori – Rimodulazione

Relativamente alla voce sopra indicata al n. 1, “*Interventi di somma urgenza di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2 del D.Lgs 1/2018*”, si ricostruisce l’iter di approvazione e rimodulazione degli interventi come segue.

Nel piano approvato dal Dipartimento in data 3 **marzo 2023** sono stati individuati complessivamente n. 183 interventi (Fase 1), proposti fino a metà febbraio da parte dei soggetti attuatori (Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Casamicciola Terme, Comune di Lacco Ameno, Comune di Forio, Comune di Ischia, Comune di Barano, Comune di Serrara Fontana, S.M.A. Campania SpA ed EVI SpA), per un importo pari ad € 46.654.174,94, suddivisi nelle seguenti principali tipologie:

- rimozione, trasporto e deposito del materiale franato per un importo di € 14.238.079,13;
- disaggancio massi pericolanti e rimozione di materiale in prossimità delle strade per un importo di € 3.367.102,10;
- ripristino della viabilità e messa in sicurezza costoni per un importo di € 16.768.178,58;
- disostruzione e pulizia degli alvei per il deflusso delle acque per un importo di € 8.121.815,13;
- il ripristino degli impianti di illuminazione di pubbliche vie e della funzionalità dei sottoservizi per un importo di € 2.987.000,00.

La complessità sottesa all’attuazione di diverse operazioni di messa in sicurezza, correlata alla necessità di dare urgente e immediato avvio ai lavori, ha richiesto inizialmente di pianificare l’attuazione degli interventi in due fasi:

- Fase 1 - Interventi di immediata esecuzione interamente finanziati con le risorse previste dal piano degli interventi urgenti, suddivisi in:
  - interventi di somma urgenza indicati dai Soggetti Attuatori, relativi alle misure di cui alle lettere a) e b) dell’art. 25 comma 2 del decreto legislativo n.1/2018;
  - interventi di maggiore complessità di cui alla lett. b) del citato articolo 25, che rivestono carattere di somma urgenza ma che necessitano di una realizzazione per step successivi. Nella fase 1 è stata prevista la realizzazione di una prima parte degli interventi, comprensiva dei servizi tecnici necessari al completamento degli stessi
- Fase 2 – Interventi di estrema urgenza di maggiore complessità, costituita da 63 interventi, inizialmente stimati in un importo presuntivo di circa 100 milioni di euro, poi confluiti, in parte, nel Piano degli interventi urgenti di cui all’art. 5-ter del decreto-legge n. 186/2022, attribuito alla competenza del Commissario straordinario, per i quali è stata prevista in Fase

l'esecuzione di una prima parte dell'intervento e delle attività di progettazione necessarie per il completamento dello stesso.

Sia l'elenco degli interventi di Fase 1 (183 interventi) sia quello di Fase 2 (63 interventi) sono stati inviati al Dipartimento di Protezione Civile al fine di dare completezza al quadro conoscitivo raggiunto e permettere una pianificazione di eventuali stanziamenti di spesa ulteriori rispetto ai primi cinquantasei milioni di euro.

Nei mesi successivi all'approvazione del primo piano degli interventi al DPC, la suindicata Fase 1 e, in misura superiore, la Fase 2, sono state ulteriormente analizzate, tenendo conto delle necessità segnalate dai soggetti attuatori e di ulteriori approfondimenti, che hanno determinato una migliore suddivisione degli interventi tra quelli rientranti nella lett. b) dell'articolo 25 comma 2 del DLgs 1/2018, di competenza attuativa del Commissario Delegato ex OCDPC 948/2022, e quelli di cui alla lett. d) afferenti, invece, al Commissario Straordinario.

In parallelo si è proceduto all'individuazione degli interventi di ripristino, e in alcuni casi di consolidamento, sui versanti incisi dagli eventi franosi. L'esecuzione di tali lavori, riguardanti la messa in opera di interventi corticali (reti paramassi, reti di protezione semplici, reti di protezione abbinate alla chiodatura sistematica della parete con una maglia di ancoraggi, eccetera), è stata ritenuta urgente per due motivi, presenti nelle varie fattispecie sia congiuntamente sia separatamente, in quanto necessaria per:

- il ripristino dei versanti ove è avvenuto un cedimento o un movimento di materiale franoso direttamente collegato agli eventi del 26 novembre;
- la protezione dei ripristini e rifacimenti di manufatti definitivi realizzati a seguito degli eventi franosi.

Con nota prot.n. 1564U/CD/ISCHIA del 17 maggio 2023 veniva richiesto al Dipartimento nazionale di Protezione civile un parere in ordine alla possibilità di far rientrare gli interventi di sistemazione corticale dei costoni, di sistemazione degli alvei e dei canali incisi dagli eventi franosi, nelle previsioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art.25 del Codice, tenuto conto che tali lavorazioni, il cui importo era stimato in ulteriori € 46.270.541,00 avrebbero ripristinato, migliorandole, le condizioni pre-evento, proteggendo al tempo stesso le infrastrutture collegate.

Il Dipartimento ha ritenuto di confermare, in linea generale, la competenza del Commissario Straordinario sugli interventi corticali, in virtù del disposto dell'art. 5-ter del DL n. 186/2022 ma, nel contempo, ha richiesto un elenco di tali interventi al fine di procedere puntualmente, anche attraverso sopralluoghi *in situ*, ad una rapida chiusura delle attività istruttorie finalizzate alla proposta di eventuali ulteriori deliberazioni, ai sensi dell'art. 24, comma 2 del Codice di protezione civile, in particolare ove fossero rinvenibili profili di rilevante interesse per la tutela della pubblica e privata incolumità.

## ❖ **Rimodulazione e integrazione del Piano e programmazione interventi del Piano fanghi**

Sulla base delle attività sopra indicate, nel mese di **settembre 2023**, anche alla luce dei sopralluoghi congiunti tra i tecnici incaricati dal Dipartimento e quelli della Struttura commissariale, e delle ulteriori interlocuzioni con gli uffici del Dipartimento, la Struttura commissariale ha provveduto alla rimodulazione e alla richiesta del nuovo fabbisogno, che ha recepito sia le necessità che si sono manifestate durante l'esecuzione degli interventi già programmati ed avviati, sia le ulteriori esigenze, segnalate in gran parte dai Comuni dell'Isola, riguardanti situazioni di grave rischio idrogeologico conseguenti agli eventi catastrofici del 26 novembre 2022 che non erano state compiutamente valutate dagli enti territoriali.

Pertanto, con nota prot. 2696 del 11/09/2023, il Commissario delegato ha richiesto al Dipartimento di protezione civile di attivare quanto di competenza per lo stanziamento, con delibera del Consiglio dei Ministri, di un ulteriore importo pari ad euro 27.358.000,00 per la copertura economica del nuovo fabbisogno del Piano degli interventi urgenti di cui alle lett. a) e b) del comma 2 art. 25 del Codice di protezione civile.

Successivamente, con nota prot. 2929/U/CD/ISCHIA del 04/10/2023 è stata trasmessa al Dipartimento di protezione civile la richiesta, ai sensi dell'art.1, commi 4 e 6 dell'OCDPC n. 948/2022, di rimodulazione del Piano degli interventi.

La rimodulazione, unitamente alla richiesta del nuovo fabbisogno finanziario, è stata parte di una strategia complessiva che ha tenuto conto di tutti gli spazi finanziari previsti a diverso titolo dai provvedimenti per la messa in sicurezza e la ricostruzione dell'isola di Ischia, adottati sia dal Commissario delegato che dal Commissario Straordinario.

L'articolo 5-sexies, comma 1, del decreto-legge 186 del 2022, con riferimento alla gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione, autorizza la spesa di euro 20 milioni per l'anno 2023 e ai sensi del medesimo articolo il Commissario straordinario assicura, con proprie ordinanze, il necessario raccordo con le funzioni esercitate come Commissario delegato, anche rispetto a misure precedentemente adottate. Tenuto conto di quanto sopra, il Commissario Straordinario, con Ordinanza speciale n. 5 del 8 agosto 2023, ha inteso dare copertura finanziaria a parte degli interventi di lett. b) inerenti alla gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione, attuati fino a quel momento con i fondi del Piano degli interventi urgenti del Commissario delegato. Con lo stanziamento previsto a tal fine nella citata ordinanza speciale n. 5, pari a € 12.615.412,81 si è provveduto, pertanto, a dare copertura ad 11 interventi urgenti, liberando risorse pari a circa € 3.700.000 sugli stanziamenti nella disponibilità del Commissario delegato.

La Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 624 del 29/11/2022, ha stabilito di destinare l'importo di € 4.000.000,00 per il pronto avvio di interventi prioritari per la tutela dei

territori maggiormente colpiti dagli eventi alluvionali e franosi verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal giorno 26 novembre 2022. Con ordinanza del Commissario delegato n. 12, tale somma è stata destinata in parte all'integrazione delle risorse per la realizzazione del piano degli interventi di somma urgenza, ed in altra parte per la copertura finanziaria dell'intervento di dragaggio del Porto di Casamicciola. Con Ordinanza del Commissario delegato n. 14 del 30 settembre 2023 l'importo dei 4.000.000 € è stato definitivamente assegnato ai seguenti interventi:

- CD-CT-1-031: Intervento di dragaggio del Porto di Casamicciola. Importo pari a € 2.021.904,38
- CD-CT-1-006: Intervento di consolidamento del costone al di sopra della via Eddomade-Casa Siano, importo stimato pari ad € 583.095,62;
- CD-CT-1-007: Intervento di consolidamento del costone sottostante la strada Viale Paradisiello e soprastante la strada Rampe Paradisiello, per una lunghezza di circa mt 80,00 ed un'altezza di mt 40,00, importo stimato pari ad € 547.000,00;
- CD-CT-1-008: Intervento di consolidamento costone sottostante la strada via Selva Pera, importo stimato pari ad € 848.000,00.

L'utilizzo di tali fondi ha consentito di rendere disponibili circa €1.100.000,00 per gli interventi di competenza del Commissario delegato.

La copertura finanziaria dell'intervento di dragaggio del porto di Casamicciola è assicurata, per l'importo restante pari a 1.190,095,62 €, dalle economie derivanti dall'intervento di "Ripascimento delle spiagge dell'isola d'Ischia", finanziato con fondi della Regione Campania.

Con ordinanza del Commissario straordinario n. 22 del 26 maggio 2023, ai sensi dell'art. 5-ter del decreto-legge n. 186/2022, sono stati previsti i criteri e le procedure per la concessione dei contributi di immediato ristoro per i privati che provvedano o abbiano provveduto agli interventi per il ripristino dei danni alle strutture, agli edifici e alle pertinenze di proprietà privata. L'art. 4 di tale ordinanza prevede che *" Sono ammessi, nel contesto delle aree pertinenziali degli immobili privati o funzionali alle attività produttive, con le modalità di cui al successivo art. 7, anche interventi sui manufatti e/o sui versanti finalizzati al ripristino e alla rimozione dei pericoli determinati da cause esterne, direttamente connesse agli eventi del 26 novembre 2022, che ne hanno compromesso l'accesso e l'utilizzo in condizioni di sicurezza, anche migliorativi rispetto al preesistente, come riportato nelle schede AeDEI."* Pertanto alcuni Comuni, in seguito alle interlocuzioni con i privati interessati, hanno comunicato che diversi interventi già previsti, insistenti su aree private e necessari ad evitare pregiudizi per le infrastrutture pubbliche e in generale per la pubblica e privata incolumità, per un importo pari ad € 747.825,73, dovevano essere stralciati dal piano ed eventualmente finanziati ai sensi della suddetta Ordinanza n. 22.

Nei mesi successivi all'evento catastrofico, nel corso delle attività svolte dai soggetti attuatori e direttamente dalla struttura commissariale, con la pulizia degli alvei, il dissabbiamento delle condotte fognarie, i disgaggi di massi e grosse alberature pericolose ed in procinto di cadere a valle, si è potuta approfondire la conoscenza dei valloni, rinvenendo anche manufatti, quali briglie, gabbionate e altre strutture di protezione e sostegno. La mancata manutenzione dei decenni passati, il dilavamento ed il trasporto e l'accumulo del materiale verso valle e la crescita della vegetazione non avevano permesso di stimare in maniera completa le esigenze che sono emerse. Con l'avanzamento dei lavori di pulizia ed eliminazione dei fanghi, è stata evidenziata la necessità di interventi di ripristino della funzionalità di briglie, di protezione di versanti rimasti privi di un ritegno corticale vegetale a seguito degli urgenti lavori di disgaggio di massi e alberature, e di realizzazione delle rampe per il passaggio di attrezzature di cantiere.

L'attività di pulizia sui principali alvei dell'isola ha fatto emergere che nel tempo la funzionalità idraulica era stata fortemente compromessa da interventi di deviazioni e realizzazione di manufatti. Gli enti preposti alla tutela delle infrastrutture stradali hanno segnalato ulteriori criticità e urgenze di ripristino e rafforzamento di opere di sostegno esistenti e costruzione di nuove opere di contenimento di sponde stradali cedute o il cui terreno di base è in fase di smottamento; inoltre, le piogge cadute hanno evidenziato la necessità di procedere al dissabbiamento dei sistemi fognari, intasati o inadeguati.

In esito a tutti gli approfondimenti e le attività sopra descritte, e tenuto conto delle economie di gara derivanti dagli interventi avviati, della migliore stima economica effettuata dai soggetti attuatori e della possibilità di utilizzo delle ulteriori risorse finanziarie già sopra evidenziate, è stato possibile pertanto procedere alla rimodulazione dell'elenco degli interventi urgenti, provvedendo:

- all'accorpamento o eliminazione di 26 interventi con una riduzione di spesa pari a 5.001.629,16 €;
- alla rimodulazione economica in diminuzione di 16 interventi con il recupero di un importo complessivo pari a 9.793.914,51 €;
- alla rimodulazione economica in aumento di 22 interventi che ha generato una maggiore spesa per un importo complessivo pari a 10.059.693,94 €;
- all'inserimento di 12 nuove opere per un importo pari a € 4.735.849,73.

#### ❖ **Piano degli interventi rimodulato approvato il 20 ottobre 2023**

Il Piano rimodulato come sopra descritto è stato trasmesso al Capo Dipartimento di protezione civile in data 5/10/2023, ed approvato dallo stesso con nota acquisita al prot. n. 3084/E/CD/ISCHIA

del 20/10/2023, fatta eccezione per un intervento, rimasto sospeso in attesa di chiarimenti da parte del Comune di Forio, e di un intervento valutato non ammissibile, la cui spesa, pertanto, è stata riprogrammata.

A seguito di tale rimodulazione, il Piano degli interventi urgenti è risultato pertanto complessivamente costituito da 166 interventi, ai quali si aggiungono i quattro finanziati con i fondi della Regione Campania. A tale complessa rimodulazione è stata data attuazione con l'ordinanza n. 15 del Commissario delegato del 31 ottobre 2023.

Di seguito si descrive il contenuto degli aggiornamenti, della rimodulazione e dei nuovi interventi approvati dal Dipartimento.

Tale rimodulazione ha consentito di incrementare il finanziamento per 22 interventi per i quali si è reso necessario prevedere un maggior importo, complessivamente pari a € 10.059.693,94. Tra di essi si segnalano:

- tre interventi nel comune di Casamicciola Terme, già previsti dall'Ordinanza 12 tra quelli *“di messa in sicurezza da attuare con immediatezza, in quanto necessari per il rientro dei cittadini nelle abitazioni e la riapertura di attività commerciali e produttive”*. Per tali interventi, oltre alle opere di pulizia da realizzare di prima fase (già presenti nel piano originario) si sono inserite quelle di seconda fase relativi alla messa in sicurezza; l'importo è stato definito, per ciascuno di essi, tramite la redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, approvati in conferenza speciale dei servizi, per un importo totale pari a € 3.625.033,73. Nel dettaglio si tratta di:
  - disaggio di massi pericolanti e messa in sicurezza dei costoni ed interventi di consolidamento del versante a monte e a valle della II Traversa Santa Barbara (CD-CT-2-004) per un maggiore importo pari a € 2.225.002,37
  - consolidamento del versante, per un maggiore importo pari a € 759.125,90 €, a valle di Via Campomanno (CD-CT-2-003), che mira alla salvaguardia della funzionalità idraulica dell'alveo Negroponte e, al contempo, alla sicurezza del tratto di strada soprastante, prevedendo opere di contenimento al piede del versante attraverso gabbionate metalliche, stabilizzazione del ciglio superiore del versante attraverso la realizzazione di una palificata che costeggia il tratto di strada incombente sulla parte di versante franato; stabilizzazione del pendio attraverso posa di pannelli in reti chiodate e funi;
  - consolidamento del versante sovrastante via Monte della Misericordia che rappresenta la più importante via di fuga ed evacuazione di tutta la zona a monte di piazza Bagni, prevedendo la stabilizzazione del pendio mediante l'installazione

di una rete aderente in filo di acciaio e biostuoia rinforzata con funi di acciaio, per un maggiore importo pari a 640.905,46 €;

- incremento di importo pari a 2.131.000,00 € per la pulizia e disgaggio dei massi dai versanti, inizialmente previsto nella sola zona del Celario, tuttavia necessario anche in altre aree del comune di Casamicciola.
- ricostruzione dei muri e sistemazione scarpate lungo via Nizzola nel comune di Casamicciola Terme per un maggiore importo di 750.000 €, al fine di finanziare anche la sistemazione delle scarpate mediante un intervento corticale e consentire la definitiva messa in sicurezza della strada, che attualmente è interdetta al traffico, e degli edifici prospicienti la stessa, che sono stati oggetto di ordinanza di sgombero;
- intervento a Serrara Fontana, in località Sant'Angelo (CD-SF-1-001), per il quale inizialmente era prevista solo la prima fase di disgaggio su parti del costone e di rimozione della vegetazione (alberi, arbusti ecc) in precario equilibrio; con il maggiore importo pari a 550.000,00 €, si effettua un intervento corticale sul costone, al fine di consentirne la messa in sicurezza e pertanto la ripresa delle attività commerciali e il rientro dei cittadini nelle abitazioni;
- due interventi nel comune di Forio che necessitano di un incremento, per un importo complessivo pari a € 900.000,00. In località Corbaro è previsto un incremento pari a € 550.000,00 per consentire la riapertura al transito della strada interdetta ed unica arteria di collegamento tra il centro di Forio e la frazione di Santa Maria al Monte. Per l'intervento di messa in sicurezza del versante in località Passavento, a seguito di maggiori approfondimenti, anche con il supporto dei Centri di competenza, è stato stimato un maggiore importo per la rimozione delle parti instabili e per il disgaggio massi pari a €350.000,00.

Tra i 10 nuovi interventi inseriti nel Piano rimodulato approvato il 20 ottobre si segnalano quelli di maggiore rilevanza:

- Esecuzione di sottopassi idraulici e connesse opere stradali per l'attraversamento degli alvei in località Celario;
- Interventi di ripristino della funzionalità idraulica dell'alveo Celario consequenziali alle operazioni di pulizia in corso (da quota s.l.m. circa 300 m fino alla sezione di imbocco di Cava Fontana);
- Realizzazione interventi provvisori di sbarramento finalizzati alla messa in sicurezza urgente e al contenimento del deposito incontrollato dei rifiuti rinvenuti presso Cava Pozzillo.

I suddetti interventi, previsti dall'art.3 dell'Ordinanza n. 15 di attuazione del piano rimodulato, sono stati individuati come prioritari in ragione dell'urgenza del ripristino della funzionalità idraulica degli alvei incisi dagli eventi franosi del 26 novembre 2022.

❖ **Rimodulazione del piano approvato il 7 dicembre 2023 con l'impiego del nuovo finanziamento approvato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2023, relativo ad ulteriori interventi**

A seguito della richiesta trasmessa al Dipartimento in data 11/9/2023 di un ulteriore fabbisogno pari ad euro 27.358.000,00, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2023 è stato disposto lo stanziamento di € 24.930.000,00 a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali per le attività di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art.25 del Decreto Legislativo n. 1/2018 (Codice di protezione civile).

Pertanto, l'importo per gli interventi di somma ed estrema urgenza di cui alla voce 1, già approvato dal Capo del Dipartimento della protezione civile, è stato incrementato della somma di euro 21.965.000,00 composta da:

- € 21.550.000,00 quota parte dello stanziamento aggiuntivo stanziato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Ottobre 2023;
- € 320.000,00 per riprogrammazione dei fondi precedentemente previsti per l'intervento non approvato dal DPC;
- € 95.000,00 per l'intervento del Comune di Forio (CD-FO-2-016), che era stato inizialmente sospeso in attesa di chiarimenti.

L'inserimento nel Piano di nuovi interventi, ovvero l'incremento degli importi dei lavori già previsti, è stato effettuato in relazione alle seguenti emergenze:

- necessità di procedere alla messa in sicurezza dell'alveo Celario (CD-CT-2-048) per l'importo di € 2.000.000,00; con i lavori già eseguiti si è provveduto alla rimozione di grosse quantità di materiale detritico, provenienti principalmente dai depositi della frana principale, alla realizzazione di rampe di accesso per favorire la logistica e all'esecuzione di un muro di sostegno della strada di accesso al cantiere. Tuttavia, l'area continua a non disporre di un alveo adeguato alla raccolta di acque meteoriche e di eventuali flussi iperconcentrati provenienti dal bacino idrografico sotteso dall'alveo stesso, per cui, al fine di affrontare l'imminente stagione piovosa, è indispensabile garantire una adeguata sezione idraulica, provvedendo inoltre all'installazione di reti paramassi a protezione delle componenti solide di maggior dimensione provenienti da monte in caso di eventi meteorici o sismici importanti, e a sistemi di ritegno per la corretta officiosità idraulica.

Tale intervento sarà concepito in modo da essere funzionalmente integrato con quelli previsti all'interno del Piano degli interventi di cui all'articolo 5-ter del Decreto-Legge n.186 del 2022;

- ripristino dell'efficienza idraulica dell'alveo Fasaniello (CD-CT-2-053) a seguito delle operazioni di pulizia e realizzazione interventi provvisori di sbarramento finalizzati alla messa in sicurezza urgente e al contenimento del deposito incontrollato di rifiuti presso Cava Puzzillo (CD-CT-2-047) per un maggiore importo complessivo di € 992.000,00;
- ulteriori operazioni di disaggio da attuare nell'area pedemontana e montana del monte Epomeo, località Forio (CD-FO-2-018) dell'importo di € 1.500.000,00;
- attività di pulizia dell'alveo sito su Monte Vezzi (CD-IS-1-007) per un maggiore importo di € 1.200.000,00. All'esito di numerose interlocuzioni, con nota acquisita al prot. n.2657E/CD/ISCHIA del 6 settembre 2023 il Comune di Ischia ha rappresentato forti preoccupazioni riguardanti concreti rischi di nuove frane su tale versante, richiedendo il finanziamento necessario a procedere con celerità alla pulizia dell'alveo e alla rimozione delle ostruzioni accumulate;
- ulteriori operazioni di dissabbiamento, pulizia e ripristino delle condotte idriche e fognarie danneggiate dalla frana (CD-LA-2-019; CD-LA-2-020, CD-LA-2-021, CD-LA-2-022, CD-LA-2-023, CD-IS-2-025, CD-FO-2-021) dell'importo complessivo di € 3.175.000,00;
- ulteriori interventi di messa in sicurezza e protezione di infrastrutture viarie (CD-CT-2-049; CD-SF-2-021, CD-LA-2-019, CD-BI-2-029, CD-FO-2-019) dell'importo complessivo di € 6.065.000,00;
- predisposizione di sistemi di ritegno corticale necessari in seguito alle operazioni di pulizia vegetazionale dei versanti (CD-CT-1-012, CD-BI-2-027, CD-BI-2-028, CD-BI-2-031, CD-BI-1-006, CD-BI-1-013, CD-FO-2-020) dell'importo complessivo di € 5.610.000,00.

Inoltre, successivamente alla trasmissione della rimodulazione, inviata in data 4 ottobre 2023, si è manifestata la necessità di introdurre alcune variazioni degli importi, in relazione alla conclusione degli interventi o di una più dettagliata stima dell'importo necessario in seguito alla predisposizione della fase progettuale.

Pertanto si è proceduto:

- alla rimodulazione in diminuzione di 2 interventi per € 518.647,25;
- alla rimodulazione in aumento di 8 interventi, che ha generato una maggiore spesa per un

importo complessivo pari a € 4.538.647,25;

- all'inserimento di 20 nuove opere per un importo pari a € 17.850.000,00;
- alla conferma dell'intervento CD-FO-2-016 di Forio, in seguito alla comunicazione da parte del Comune che il Palazzetto dello Sport, oggetto dell'intervento, è identificato tra le aree di ricovero nel vigente Piano di protezione civile di emergenza comunale.

Pertanto, a seguito delle variazioni sopra descritte, gli interventi urgenti che costituiscono il piano EX OCDPC 948/2022 sono risultati essere 187.

A tale rimodulazione è stata data attuazione con l'ordinanza n. 16 del Commissario delegato del 7 dicembre 2023.

#### ❖ **Rimodulazione del piano approvato il 27 marzo 2024**

Tra Dicembre 2023 e inizi Gennaio 2024 è emersa anche la necessità di rimodulare il piano degli interventi ad invarianza di spesa complessiva al fine di poter finanziare 9 nuovi interventi, prevalentemente segnalati dal comune di Casamicciola Terme, che hanno trovato copertura finanziaria grazie alla migliore stima economica effettuata per alcuni interventi in una fase avanzata di progettazione e all'individuazione di diversi spazi finanziari previsti a diverso titolo dai provvedimenti adottati sia dal Commissario Delegato che dal Commissario Straordinario nei mesi di dicembre 2023 e gennaio 2024

Nell'elenco degli interventi rimodulato si è determinata:

- l'eliminazione di 2 interventi comportando una minore spesa pari a 2.147.049,30 €;
- la rimodulazione economica in diminuzione di 6 interventi con il recupero di un importo complessivo pari a 1.169.113,82 €;
- l'inserimento di 9 nuove opere per un importo pari a € 3.316.163,12.

Gli interventi eliminati sono:

- CD-CT-2-046 - *“Esecuzione di sottopassi idraulici e connesse opere stradali per l'attraversamento degli alvei in località Celario”* - € 1.347.049,30 per il quale si è provveduto alla copertura finanziaria completa con i fondi residui del *Piano straordinario degli interventi urgenti di protezione civile finalizzati alla riduzione del rischio residuo presente nel territorio del Comune di Casamicciola Terme (NA)*. interessato dall'evento alluvionale del 10 novembre 2009, finanziato dalla Regione Campania;
- CD-CT-2-053- *Ripristino dell'ufficiosità idraulica di Cava Fasaniello* al quale è stata fornita copertura finanziaria mediante i fondi del Commissario Straordinario.

La necessità del finanziamento di ulteriori nuovi interventi è stata segnalata prevalentemente dal Comune di Casamicciola Terme, che ha provveduto all'accertamento del nesso di causalità con

l'evento catastrofico del 26 novembre 2022. Nel dettaglio i nuovi interventi sono:

- Ripristino e rifunzionalizzazione idraulica della rete fognaria di via Castanito (CD-CT-3-054) per l'importo pari a € 603.720,17; di via Princ. Margherita e Corso Garibaldi (CD-CT-3-055) per l'importo pari a € 937.409,67 e di via Sassolo (CD-CT-3-058) per l'importo pari a € 145.676,40.
- Ripristino e rifunzionalizzazione delle strade di via Princ. Margherita, Corso Garibaldi e Corso V. Emanuele (CD-CT-3-056) per l'importo pari a € 350.000,00;
- Interventi sulle strade e rifacimento muro Corso V. Emanuele e ripristino II trav. Ombrasco (CD-CT-3-057) per l'importo pari a € 518.090,00;
- Sistemazione muro via Montecito (CD-CT-3-059) per l'importo pari a 331.266,88;
- Primi interventi di messa in sicurezza scalinata rampe Paradisiello di collegamento area scolastica e area residenziale (CD-CT-3-060) per l'importo pari a € 250.000,00;
- L'intervento, con l'ausilio dei Vigili del Fuoco, di messa in sicurezza di due fabbricati nel comune di Casamicciola Terme per consentire il rientro di nuclei familiari in edifici agibili (CD-CT-3-061) nell'area limitrofa ad essi, per l'importo pari a €100.000,00.
- La Riattivazione del derivatore reflui sul terminale alveo La Rita (dissabbiamento e disostruzione) nel comune di Lacco Ameno (CD-LA-3-024), segnalato dall'EVI SPA per un importo di € 80.000,00.

Ulteriori variazioni del piano sono dovute:

- all'unione di alcuni interventi nel comune di Barano, al fine di ottimizzare la progettazione e l'esecuzione dell'intervento;
- alla rimodulazione in diminuzione o in aumento di 7 interventi conclusi (CD-FO-0-001; CD-FO-0-002; CD-FO-0-005; CD-FO-0-006; CD-FO-0-007; CD-FO-0-008; CD-FO-0-009) nel comune di Forio, realizzati in somma urgenza nella primissima fase di emergenza e che a seguito della rendicontazione dei lavori effettuati hanno registrato degli importi leggermente diversi rispetto a quanto inizialmente preventivato, comportando complessivamente un economia pari a circa € 5.500;
- alla suddivisione in due fasi dell'intervento CD-CT-1-004 e CD-CT-1-040 – , lasciando l'importo complessivamente finanziato invariato.

Pertanto, a seguito delle variazioni sopra descritte, la voce 1 del piano Ex OCDPC 948/2022 è costituita da 194 interventi, rispetto ai 187 presenti nella seconda rimodulazione.

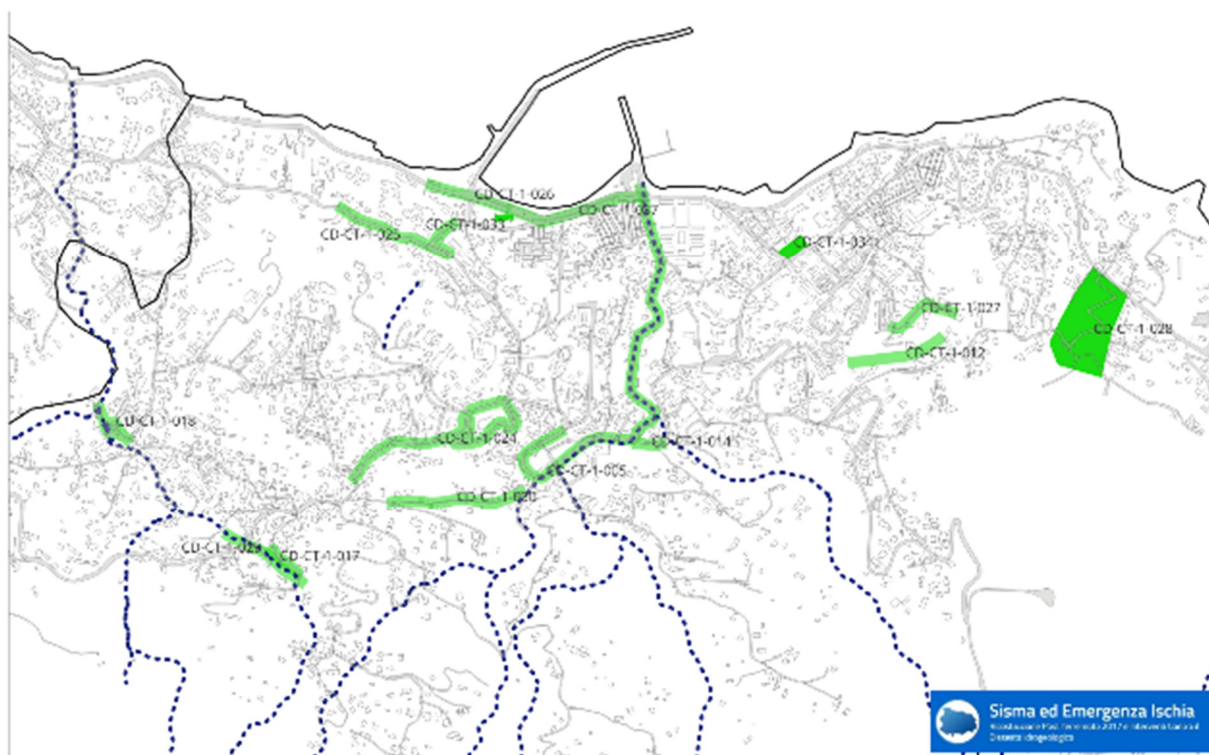
A tale rimodulazione è stata data attuazione con l'ordinanza n. 19 del Commissario delegato del 4 aprile 2024.

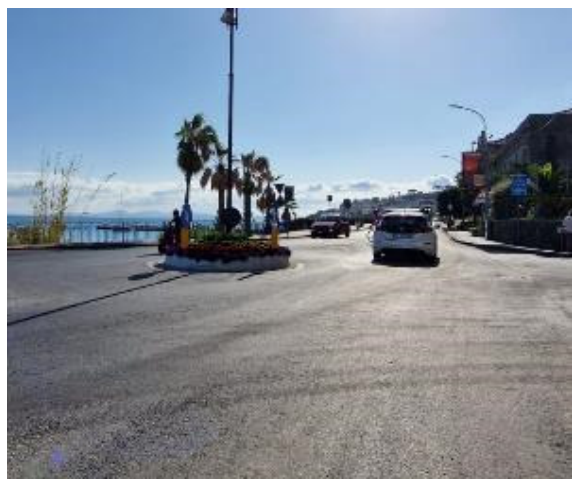
## ❖ Stato di attuazione degli interventi del Piano

Il complesso degli interventi sopra descritti ha contribuito alla riduzione del rischio residuo; in una prima fase, durata circa 2 mesi, si è provveduto allo smaltimento e trasporto dei fanghi riversati sulle strade a seguito dell'evento del 26 novembre 2022. L'obiettivo principale di questi interventi è stato di rimuovere il fango e i detriti, ripristinando la viabilità e garantendo la sicurezza dei residenti e degli utenti delle strade. Le attività di rimozione hanno interessato circa 25.000 mc di fango e sono state condotte in conformità con le normative locali e nazionali in materia di emergenza ambientale e sicurezza sul lavoro.

Le attività di rimozione del fango sono state completate entro la fine del mese di marzo 2023. Le strade coinvolte, ed in particolare Piazza Bagni, Via monte della Misericordia, Via Principessa Margherita, Via Santabarbara ed altre, sono state ripristinate nella loro piena funzionalità, garantendo la sicurezza degli utenti e il ripristino delle normali attività locali.

Questo intervento ha inoltre consentito il ripristino dell'accessibilità e della sicurezza delle strade riportate nella cartografia di seguito.





**Prima**

**Dopo**

I successivi 3 mesi circa sono stati dedicati a ripristinare le pavimentazioni, i marciapiedi, i parapetti e le finiture delle piazze, la pubblica illuminazione, le adduzioni acquedottistiche, il pubblico arredo, soprattutto in corrispondenza del porto e di Piazza Bagni. A seguire si è assicurato il dissabbiamento, la pulizia e il ripristino dei sistemi fognari e relativi canali, vasche e collettori incisi dagli eventi franosi del novembre 2022, la disostruzione degli alvei tombati e la pulizia degli stessi da vegetazione e detriti, il dragaggio del porto e il disaggio di massi e alberi in incipiente stato di crollo.

I lavori di riduzione del rischio residuo eseguiti sono stati principalmente finalizzati al ripristino dell'efficienza idraulica degli alvei, concentrando gli sforzi sulla rimozione del fango depositatosi a seguito dell'evento franoso del 26 novembre e sulla messa in sicurezza dei versanti acclivi. Gli interventi si sono concentrati principalmente sul tratto finale degli alvei, con l'obiettivo di creare delle zone di accumulo in modo da prevenire ulteriori movimenti di materiale che potrebbero riversarsi nelle aree abitate. Il materiale estratto, di diversa tipologia, è stato vagliato, separando il terreno dai litoidi e dalla frazione vegetale. Le attività di messa in sicurezza dei versanti hanno comportato il disaggio di massi e la potatura di alberi e biomasse che minacciavano di cadere. A causa della mancata manutenzione per oltre 70 anni, si era verificata una crescita incontrollata di alberi ad alto fusto con radici superficiali lungo i lati degli alvei. La forza di gravità e le forti raffiche di vento contribuivano al loro sradicamento, il che a sua volta causava l'accumulo di detriti nel letto dell'alveo, ostacolando il normale deflusso delle acque.

Le attività si sono svolte negli alvei di Via Celario, Via Ombrasco, Via Campomanno, alveo Pozzillo, alveo Senigallia, Uscita Piazzetta Nizzola, alveo Fasaniello, Fontana, alveo la Rita, alveo il Monaco, Cava Scialicco, in parte ridotta in corrispondenza dell'alveo Cuccufriddo, e dell'alveo Negroponte, rimuovendo fino ad oggi circa 140.000 mc di fango e depositi.

Inoltre, sono in corso interventi corticali in corrispondenza dei versanti instabili ed è avviata o conclusa la progettazione di numerosi altri interventi.

In riferimento allo stato di attuazione degli interventi, dal monitoraggio effettuato mediante interlocuzione costante con i soggetti attuatori relativamente ai 194 interventi approvati il 23 aprile 2024, lo stato di attuazione è il seguente:

- a. 70 risultano eseguiti per un importo complessivo stimato inizialmente nel piano pari a 6.893.026,16 €;
- b. 23 interventi sono in corso di esecuzione per un importo complessivo stimato pari a 14.777.542,09 € per un importo di stato avanzamento lavori pari a 7.491.559,31 €
- c. 75 interventi risultano in fase di progettazione, affidamento della progettazione o dei lavori o per i quali sono in corso di esecuzione gli studi e le indagini preliminari per

un importo complessivo (inizialmente stimato) pari a 33.028.401,76 €. Tra questi si prevede che per 21 interventi saranno affidati i lavori entro i prossimi 45 giorni e per 10 entro i prossimi 90 giorni; tale ultimo dato è indicato in modo prudenziale in quanto i lavori potrebbero essere avviati anche per ulteriori interventi

- d. Per 26 interventi di importo complessivo, stimato nel piano degli interventi originario, pari a 13.505.204,93 € sono in corso le attività conoscitive preliminari all'avvio delle fasi progettuali ovvero dei lavori.

Gli interventi definitivamente conclusi (a) e quelli per cui è in corso la progettazione o l'affidamento dei lavori (b e c) corrispondono complessivamente ad un importo pari a € **54.698.970,01**.

Si rappresenta, inoltre, che tra i 26 interventi che risultano da avviare sono presenti:

- 5 interventi che vengono espunti con la presente proposta di rimodulazione, in quanto, come descritto nel dettaglio nella sezione di seguito riportata, tre interventi sono finanziabili ai sensi dell'Ordinanza 22 del 26 maggio 2023, 1 intervento è stato unito con un altro che interessa la stessa area e per un altro ancora la Struttura Commissariale sta valutando la revoca del finanziamento che si provvederà a comunicare al comune di Ischia, che attualmente si ritiene di sospendere e di inserire nell'elenco della ricognizione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana per gli altri 5 comuni dell'isola di Ischia, da finanziare con il piano degli interventi art. 5 ter D.L. 186/2022.
- 9 interventi di nuovo inserimento ed 1 in cui il soggetto attuatore è stato variato nella rimodulazione approvata dal Dipartimento di protezione civile il 27 marzo 2024.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei cinque interventi finanziati con i fondi della Regione Campania, il dragaggio del porto, volto a ripristinare la piena funzionalità dello stesso che a seguito della frana è risultato insabbiato per una variazione delle batimetrie dei fondali, determinando la compromissione di un servizio essenziale per il collegamento dell'isola alla terraferma, si è concluso a metà luglio del 2023, mentre ulteriori tre interventi sono in corso di esecuzione e per uno è in corso la progettazione.

Nel dettaglio, **nel Comune di Casamicciola Terme** gli interventi nel complesso conclusi sono:

- la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi riversati sulle strade a seguito dell'evento del 26 novembre 2022 e in particolare in Piazzale dell'Ancora, in Via Pio Monte della Misericordia, in Piazza Bagni, in Via Santa Barbara;
- il ripristino delle condizioni ante evento alluvionale nel tratto viario tra Piazza Bagni e Piazzale Anna de Felice (Piazzale Ancora) mediante il ripristino della fontana, il rifacimento delle aiuole, dei marciapiedi, del muro di contenimento del parcheggio di Piazza Bagni, dei parapetti, delle ringhiere e degli arredi urbani divelti;

- risistemazione marciapiedi e parapetti via Santa Barbara e parcheggio Celario e risistemazione canalone di captazione delle acque meteoriche;
- il dragaggio del Porto di Casamicciola, volto a ripristinare la piena funzionalità dello stesso che a seguito della frana è risultato insabbiato per l'afflusso di circa 25mila metri cubi di materiali, con variazione delle batimetrie dei fondali, determinando la compromissione di un servizio essenziale per il collegamento dell'isola alla terraferma. L'intervento, ammontante a complessivi euro 3.212.000,00, è stato concluso lo scorso mese di luglio;
- interventi immediati di ripristino e di infrastrutture varie diffuse sul territorio del Comune di Casamicciola;
- interventi di pulitura, disgaggio, disostruzione e recupero dell'efficienza idraulica di gran parte degli alvei a monte dell'abitato di Casamicciola;
- intervento di sostituzione del tratto di canale dell'impianto fognario per regimentazione acque meteoriche, particolarmente compromesso, con ripristino della pavimentazione in Via Roma, Piazza dott. Verde, Via Sassolo, Via Castanito, via dott. Morgera, Via De Rivaz;
- pulizia e dissabbiamento dell'ultimo tratto della fognatura bianca e della fognatura mista dell'impianto fognario sull'incrocio tra Piazza Marina e la ex ss 270;
- ripristino impianto fognario per regimentazione acque a monte della scarpata di via Eddomade;

Gli interventi in corso di realizzazione:

- il rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione, notevolmente danneggiato per effetto dell'evento franoso, in particolare nell'area sottostante il piazzale del Celario;
- la bonifica della pineta da piante pericolanti del bosco della Maddalena
- la rimozione di massi pericolanti e disgaggi in località Celario, in corrispondenza dei costoni e degli alvei;
- consolidamento dei versanti sovrastanti l'Alveo Negroponte, per un fronte di circa mt 70,00 ed un'altezza media di mt 17,00 e dei versanti;
- consolidamento costone sovrastante via Monte della Misericordia per una lunghezza di circa mt 30,00 ed un'altezza media di circa mt. 10,00.
- L'intervento di consolidamento del versante a monte ed a valle II traversa Santa Barbara con riferimento alla messa in opera degli interventi corticali;
- intervento di sistemazione e messa in sicurezza del versante prospiciente la SS270 nel Comune di Casamicciola Terme. Tale strada, nell'ambito del sistema di arterie stradali ad anello che garantisce la connessione tra i Comuni dell'Isola d'Ischia, rappresenta il tratto viario di più agevole e rapida percorribilità per il collegamento tra il Comune di Casamicciola Terme

e quelli limitrofi di Lacco Ameno, Forio e Ischia, assumendo altresì particolare rilevanza strategica in quanto principale arteria per il raggiungimento dell'unico presidio ospedaliero presente sull'Isola, ubicato nel Comune di Lacco Ameno. L'intervento prescelto è quello della stabilizzazione del versante mediante l'utilizzo di geocompositi quali geostuoie rinforzate o materassi in rete metallica, ben ancorati al pendio attraverso veri e propri ancoraggi che saranno presenti anche nella zona di testata ove oltre ad una cordolatura, saranno predisposti anche adeguati recapiti delle acque di circolazione superficiale.;

- Primi interventi di messa in sicurezza in corrispondenza del costone di Via Mortito;
- La messa in sicurezza fabbricati per consentire il rientro di nuclei familiari in edifici agibili.

Inoltre, sono state concluse ed approvate in conferenza dei servizi le progettazioni per:

- La ricostruzione muro di contenimento alla strada via Celario (oltre frana);
- l'Intervento di ricostruzione muro di contenimento con sovrastante parapetto alla strada via Epomeo nel tratto in prossimità dell'Alveo Torrente Cuccufriddo, per una lunghezza di circa mt 40,00
- Ripristino e rifunzionalizzazione dell'impianto fognario per regimentazione acque di via Mortito - captazione acque da Monte Tabor
- Il Consolidamento delle scarpate laterali del torrente Cuccufriddo incrocio con via Arenale e via Montecito, per il quale sono state già eseguite le attività di rimozione dei fanghi;

**Nel comune di Lacco Ameno** sono conclusi nel complesso i seguenti interventi:

- in Via Nuova Montevico e in altri tratti del costone, pulizia dei detriti franati sulla pubblica strada e ispezione puntuale del costone, disgaggio manuale di volumi pericolanti, pulizia superficiale di materiale friabile, taglio sistematico della vegetazione arbustiva sul costone roccioso parzialmente crollato;
- Lavori di ripristino della guaina di impermeabilizzazione di alcuni edifici, relativi a funzioni strategiche, danneggiata dalle forti piogge e dal vento;
- di delimitazione provvisoria, disgaggio e prime rimozioni di materiale a tergo del muro sulla Sp 512 Monte Vico;
- il ripristino del muro crollato alle spalle degli spogliatoi del campo sportivo, con la pulizia della scarpata retrostante gli spogliatoi e gli spalti, e sostituzione del serbatoio dell'acqua danneggiato.
- La messa in sicurezza e consolidamento del costone meridionale al campo sportivo comunale -Primi interventi

Gli interventi in corso di esecuzione sono:

- Il Ripristino delle condotte sfilate dalle pareti dei pozzetti di sezionamento della rete fognaria a causa della sovrappressione idraulica causata dall'evento calamitoso in corrispondenza di Via Pannella;
- La riattivazione del derivatore reflui sul terminale alveo La Rita (dissabbiamento e disostruzione).

Inoltre, sono state concluse le progettazioni relative a:

- Ripristino della funzionalità della rete fognaria bianca e nera e il dissabbiamento e pulizia della rete fognaria bianca e nera in Via provinciale lacco Fango;
- Pulizia e ripristino della fogna pluviale in via Montevico;
- Messa in sicurezza e consolidamento del costone orientale di Montevico - Primi interventi di messa in sicurezza

Sono in stato avanzato di progettazione:

- primi interventi di messa in sicurezza e consolidamento del costone settentrionale di Montevico;
- primi interventi di messa in sicurezza dei costoni meridionale e retrostante la tribuna del campo sportivo comunale;

Per il **comune di Barano** sono conclusi ovvero in corso i lavori:

- di rimozione di materiale franato e di masso roccioso, previa frantumazione dello stesso, in Via Liguori e sulla strada provinciale Maronti
- di messa in sicurezza provvisoria di Via Duca degli Abruzzi.
- Sistemazione materiale franato e distaccato in Via pendio del Gelso

Inoltre, sono state concluse ed acquisiti i pareri di competenza per gli interventi di:

- pulizia della rete paramassi in corrispondenza della spiaggia dei Maronti;
- messa in sicurezza dei muri latitanti la strada pubblica via Pendio del Gelso
- messa in sicurezza del muro laterale della SP Duca degli Abruzzi;
- mitigazione del rischio presso via Vecchia Pallarito.

Sono ad un livello avanzato di progettazione

- mitigazione del rischio presso l'Alveo Cava Zaffarano-Prima pulizia di un tratto;
- mitigazione del rischio presso il canale Spigadosso

Per il **comune di Forio** sono in corso di realizzazione ovvero conclusi i lavori:

- di rimozione dei materiali franati in via cava Campo, via Corbaro;
- di ripristino officiosità idraulica e ricostruzione sezione canale Ischia, disostruzione e pulizia canale deflusso acque in località Pietre Rosse;
- delle opere difesa provvisoria in attesa di intervento definitivo presso località Soccorso

e di un intervento di messa in sicurezza di un tratto di strada fortemente danneggiato;

- di riempimento della cavità sotterranea e il ripristino della sede stradale in via T. Cigliano
- di disaggio, rimozione di materiale instabile e taglio arbusti in località Pennanova, Corbaro e Passavento;
- consolidamento dei costoni in località Pennanova e Corbaro ;
- rifacimento muro di contenimento in Via Spadara.
- Rifacimento muro di contenimento su Via Montecorvo

Inoltre, sono state concluse ed approvate o in corso di approvazione in conferenza dei servizi le progettazioni per:

- Opere di difesa provvisoria in attesa di intervento definitivo su via Mazzella - località Soccorso stralcio funzionale 3;
- Messa in sicurezza e sistemazione versante località Passavento;
- Consolidamento corticale costoni in località Pennanova.

Per il **comune di Ischia** sono conclusi i lavori di:

- disostruzione e pulizia del canale deflusso acque in via De Rivaz, pulizia e rimozione della sabbia in Zona Mandra-Spiaggia dei Pescatori, Piazzale delle Alghie Ischia Ponte, la rimozione del materiale franato in Via Delle Vigne, Zona Campagnano - Loc. Pignatiello, Via Ca' Tavola e traverse, via Arenella, via Piano Liguori, via Cossa, in Via G.B. Vico e Trav. Via G.B. Vico e in Zona Campagnano - Via Torre;
- pulizia degli alvei presso traversa Montagnone, e via Pendio del Lapillo;
- impermeabilizzazione della copertura di un edificio destinato alla Guardia di Finanza.

Per il **comune di Serrara Fontana** sono conclusi i lavori di:

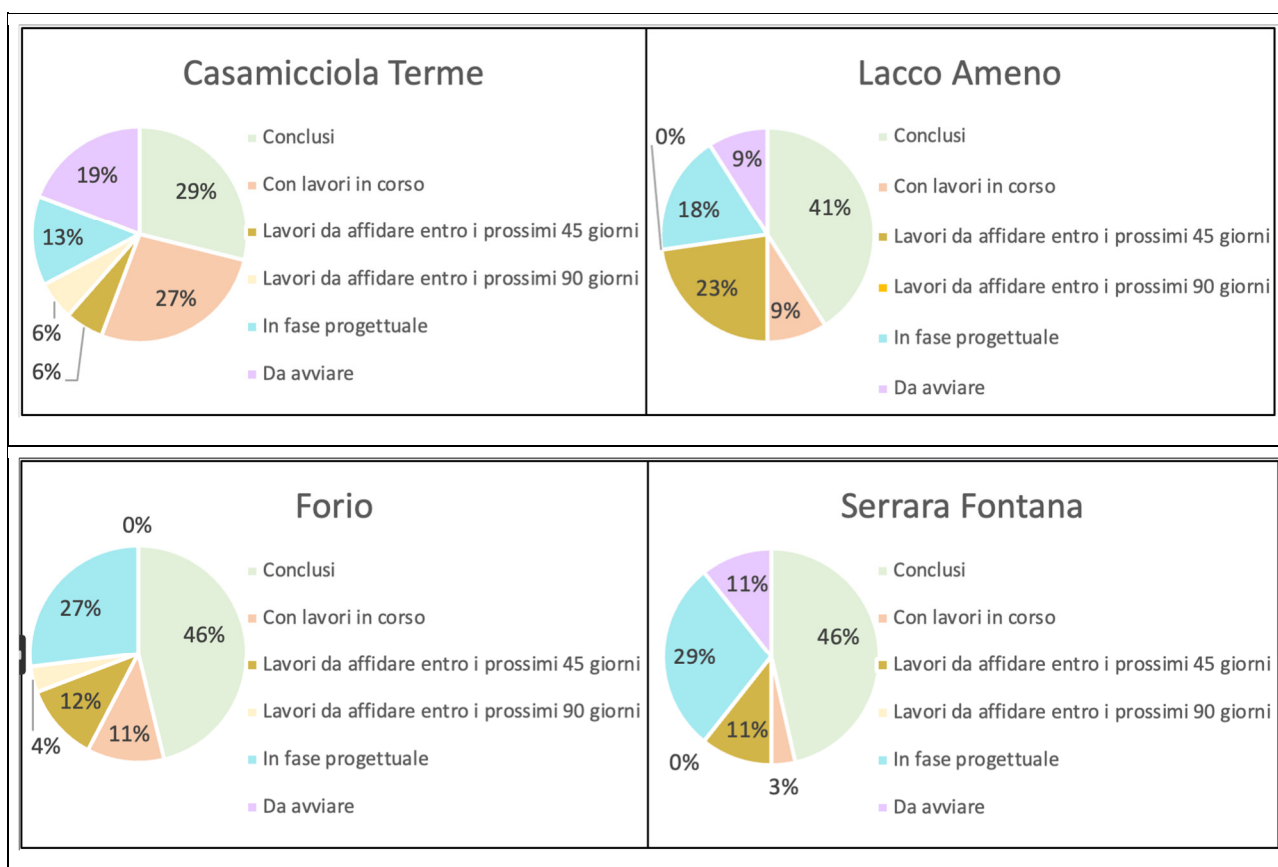
- movimentazione terreno smottato sulle strade per il ripristino della circolazione in corrispondenza di vari tratti stradali tra cui Via Pendio Scuro, EX SS270, Via Nicola Iacono, via Casale, Via Ciglio, via Militare, via Martofa, Via Sant'Angelo, via Pantano, Via Falanga;
- disaggio di parti del costone e della vegetazione (alberi, arbusti ecc) instabili ed in precario equilibrio, dal monte della Torre di Sant'Angelo a ridosso di proprietà private sgomberate ed in adiacenza dell'area portuale; demolizioni in situ di massi di notevole dimensione (retrostante "Hotel Conte") e trasporto a discarica dei materiali;
- Asportazione della vegetazione instabile ai lati delle sponde dei canali, rimozione del terreno cava Ruffano;
- Disaggio della vegetazione instabile latitante via comunale Sant'Angelo
- disostruzione della parte terminale di Cava Pontina in località Fontana e dell'alveo di

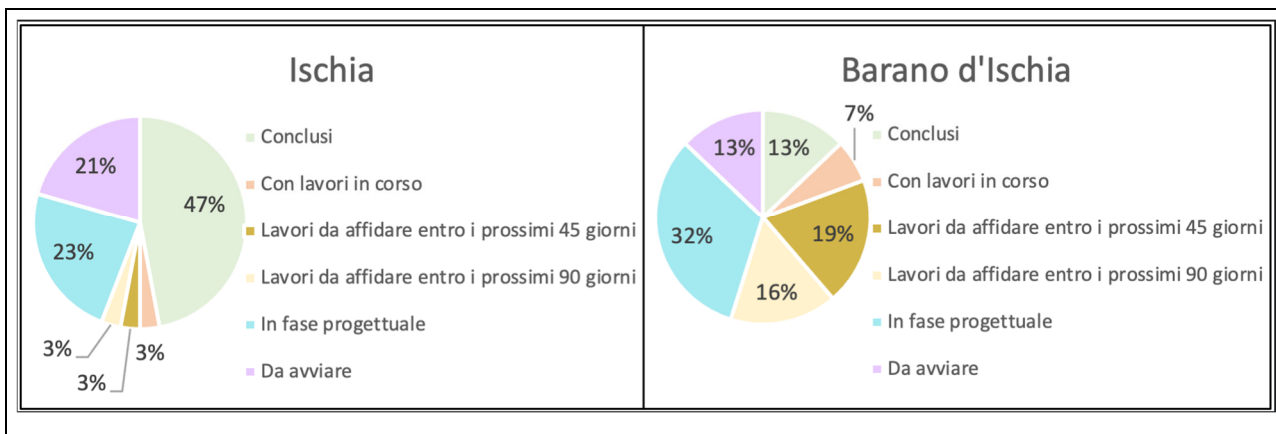
## Fondolillo in località Sant'Angelo.

In riferimento agli aspetti contabili, per la voce 1 si rappresenta che ad oggi dai soggetti attuatori sono pervenute richieste di anticipazione o di rendicontazione dei lavori per un importo complessivo pari a circa 11.000.000,00 €. Allo stato attuale sono stati erogati € 10.118.393,41, relativi al trasferimento di somme per 55 interventi inclusa la liquidazione definitiva di 23 interventi-conclusi. A questi vanno aggiunti € 9.116.992,84 erogati dal Commissario straordinario, relativamente al “piano fanghi” ai sensi del decreto-legge n. 186/2022, di cui si dirà in dettaglio nel paragrafo 3.b.

Di seguito si riportano le tabelle e i grafici che sintetizzano lo stato di attuazione degli interventi scaturito dalla costante attività di monitoraggio svolta sugli interventi del piano.

	Interventi Piano di Protezione Civile							Interventi di competenza del Commissario Delegato e finanziati con fondi Regione Campania					
	Conclusi	Con lavori in corso	Lavori da affidare entro i prossimi 45 gg	Lavori da affidare entro i prossimi 90 gg	In fase progettuale	Da avviare	Totale	Conclusi	Con lavori in corso	Lavori da affidare entro i prossimi 90 gg	In fase progettuale	Da avviare	Totale
Casamicciola Terme	15	14	3	3	7	10	52	1	3		1		5
Lacco Ameno	9	2	5	0	4	2	22						
Forio	12	3	3	1	7	0	26						
Serrara Fontana	13	1	3	0	8	3	28						
Ischia	16	1	1	1	8	7	34						
Barano d'Ischia	4	2	6	5	10	4	31						
Tutti i comuni dell'isola	1						1						
<b>TOTALE</b>	<b>70</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	<b>10</b>	<b>44</b>	<b>26</b>	<b>194</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>5</b>





❖ **Quarta rimodulazione del piano con l'impiego del nuovo finanziamento approvato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2024, relativo ad ulteriori interventi**

Come già sopraindicato, a seguito della richiesta trasmessa al Dipartimento con nota prot. 3743/CD/ISCHIA del 30/12/2023 di un ulteriore fabbisogno, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2024 è stato disposto lo stanziamento di € 10.000.000,00 a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali per le attività di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art.25 del Decreto Legislativo n. 1/2018.

Si evidenzia che tale necessità è emersa in una fase avanzata degli interventi di rimozione del fango depositatosi negli alvei a seguito dell'evento franoso del 26 novembre, e di messa in sicurezza dei versanti acclivi, al fine di ripristinare l'efficienza idraulica degli alvei e ridurre il rischio residuo.

Infatti, è stata riscontrata la mancanza di manutenzione per oltre 70 anni che ha determinato un accumulo di materiale sul fondo degli alvei ricoprendo completamente le opere idrauliche realizzate intorno agli anni 40. Uno dei primi obiettivi delle operazioni di rimozione del fango è stato quello di ripristinare le opere preesistenti per la mitigazione del rischio idrogeologico. Le notevoli quantità di materiale rinvenute sono dovute ai continui smottamenti e depositi che negli anni hanno determinato un accumulo di oltre 6 m di materiale sul fondo degli alvei, compromettendo la funzionalità idraulica degli stessi. Inoltre, durante le operazioni di rimozione del materiale depositato è stata riscontrata una notevole difficoltà di accesso agli alvei a causa della crescita incontrollata di alberi ad alto fusto con radici superficiali lungo i lati, della presenza di edifici in forte stato di degrado e delle briglie esistenti (manufatti realizzati negli anni 40 al fine di mitigare il rischio idrogeologico).

L'inaccessibilità degli alvei e la mancanza di manutenzione per molti anni non ha consentito inizialmente la stima esatta dell'effettiva quantità di materiale inerte da rimuovere, al fine di migliorare l'efficienza idraulica degli stessi, che ha superato le stime iniziali, richiedendo un utilizzo di nuove risorse, in quanto la riduzione del rischio residuo del Comune di Casamicciola Terme è

strettamente connessa al completo ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua.

Poiché la richiesta del suindicato ulteriore finanziamento fu motivata dal fatto che i quantitativi erano stati sottostimati, trattandosi di completamento di una pluralità di interventi negli alvei già previsti ed avviati, si è ritenuto di prevedere l'attuazione di tali lavori di completamento mediante un unico intervento, denominato “*completamento del ripristino della funzionalità idraulica degli alvei Cuccufriidu, Negroponte, Fasaniello, Fontana e Via Ombrasco, mediante la rimozione dei fanghi, il disgaggio dei massi pericolanti, il trasporto, lo smaltimento o il riuso*” che richiede la disostruzione dei tratti a monte, come evidenziato nella relazione trasmessa con nota prot. 3743/CD/ISCHIA del 30/12/2023, mediante le operazioni di:

- Rimozione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 e del materiale accumulatosi nel corso degli ultimi settant'anni a causa della mancata manutenzione;
- il disgaggio dei massi e relativa messa in sicurezza dei costoni laterali agli alvei con tecniche di rimozione del materiale superficiale instabile e la capitozzatura delle piante ad alto fusto;
- il trasporto dei materiali rimossi presso i siti di stoccaggio provvisorio individuati sull'isola di Ischia o alla vasca di colmata, (finanziata con i fondi disposti dall'art. 5 sexies del decreto legge 186/2022 - piano fanghi) o su altri siti o interventi che eventualmente saranno individuati;
- il trasporto dei suddetti materiali fuori dall'isola.

È stato stimato che al fine di ripristinare la funzionalità idraulica dei suddetti alvei è necessario rimuovere circa 50.000,00 mc di materiale, di cui circa 1/3 in corrispondenza dell'alveo Cuccufriidu, 14.000 mc nell'alveo Negroponte, 7000 mc nell'alveo Fontana, 5000 mc nell'alveo Fasaniello e 5500 mc a via Ombrasco.

L'intervento sarà realizzato per stralci funzionali corrispondenti ai diversi alvei.

Si valuterà la possibilità di affidare il ruolo di soggetto attuatore per tale intervento prioritariamente a SMA Campania Spa con riserva di revoca in ragione dell'andamento dei lavori e della capacità di attuazione dello stesso in tempi rapidi. SMA Campania SPA potrà utilizzare le procedure già espletate per l'affidamento dei lavori, relative agli interventi di disostruzione degli alvei già realizzati, che, dalle interlocuzioni intercorse con la stessa, presentano ancora disponibilità.

Le attività saranno coordinate dalla Struttura del commissario che definirà gli obiettivi da perseguire, approverà la stima delle lavorazioni, che dovrà essere predisposta dal soggetto attuatore nell'ambito degli stralci funzionali, ed effettuerà un controllo costante sull'andamento dei lavori.

In seguito alla rimodulazione trasmessa l'8 marzo, si è manifestata la necessità di introdurre alcune variazioni degli importi in quanto si è proceduto:

- alla migliore stima economica per alcuni interventi, in fase avanzata di progettazione;

- alla rilevazione di economie nei quadri economici generali di spesa per gli interventi conclusi;
- all'eliminazione o sospensione di alcuni interventi in quanto finanziabili ai sensi dell'Ordinanza 22 del 26 maggio 2023 che consente la concessione di un contributo ai privati per la realizzazione di *interventi sui manufatti e/o sui versanti finalizzati al ripristino e alla rimozione dei pericoli determinati da cause esterne, direttamente connesse agli eventi del 26 novembre 2022, che ne hanno compromesso l'accesso e l'utilizzo in condizioni di sicurezza, anche migliorativi rispetto al preesistente, come riportato nelle schede AeDEI*

Pertanto, oltre all'inserimento del nuovo intervento di € 10.000.000,00 sopra descritto, si è provveduto a rimodulare l'elenco degli interventi urgenti determinando:

- **l'eliminazione di 7 interventi** comportando una minore spesa pari a € 1.810.000,00;
- la rimodulazione economica **in diminuzione di 9 interventi** con il recupero di un importo complessivo pari a € 806.064,97;
- l'inserimento di **3 nuove opere** per un importo pari a € 647.182,71.
- La rimodulazione di **12 interventi** con una **maggiore spesa** di € 2.005.882,26.

I 7 interventi espunti dal piano sono i seguenti:

- 3 interventi, uno nel comune di Lacco Ameno (CD-LA-1-014) e due nel comune di Barano (CD-BI-1-007; CD-BI-1-008), per i quali i comuni (Soggetto Attuatore) dopo un'approfondita analisi, hanno individuato nell'Ordinanza 22 lo strumento più appropriato per il loro finanziamento; entrambi i comuni hanno richiesto di utilizzare tali risorse economiche per incrementare gli importi di finanziamento di altri interventi (CD-LA-1-007, CD-BI-1-017, CD-BI-2-016) per i quali durante la fase di attuazione è stata riscontrata la necessità di un maggiore importo
- l'intervento CD-CT-1-040- *Rimozione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 e trasporto dello stesso presso i siti di stoccaggio provvisorio individuati sull'isola di Ischia* - € 1.400.000,00 il cui importo viene distribuito tra gli interventi di ripristino della funzionalità idraulica, mediante la rimozione del fango e del materiale inerte in corrispondenza di Cava Fontana (CD-CT-1-021), con un incremento dell'importo pari a € 878.526,54, ed in corrispondenza della foce dell'alveo Negroponte e dell'alveo Fasaniello (CD-CT-1-022) con un aumento del finanziamento pari a € 567.667,17, n quanto tali lavorazioni sono state eseguite in corrispondenza dei suddetti alvei.
- 1 intervento nel comune di Ischia CD-IS-1-008 - *Lavori di decespugliamento e taglio arbusti e primi interventi di regimentazione idraulica per il costone prospiciente il sentiero denominato "Malupass"*- € 106.000,00, per il quale dal comune di Ischia è stata evidenziata

- l'opportunità di unirlo in un'unica progettazione con l'intervento CD-IS-1-019 - *Lavori di decespugliamento e taglio arbusti e realizzazione muro di sostegno del terrapieno in muratura di cemento* - €31.000,00, in quanto interessanti la stessa area e di identificare come Soggetto Attuatore l'UOD Genio Civile di Napoli (lo stesso dell'intervento CD-IS-1-019), con un importo totale finanziato pari a €137.000,00;
- L'intervento CD-IS-1-004 "*Intervento di rimozione detriti da vasca e pozzetti realizzati dal Genio Civile per regimentare le acque. Opere di sistemazione idraulica al fine di evitare erosione al piede del costone su cui poggiano vari fabbricati in bilico e oggetto di sgombero*" - € 49.000,00, per il quale il Comune ha riportato che lo stesso rientra nella fattispecie di cui all'Ordinanza n.22/2023; pertanto, la struttura commissariale provvederà a comunicare al comune la revoca del finanziamento per CD-IS-1-014, che attualmente si ritiene sospeso. Tale risorsa economica è stata impiegata per incrementare il finanziamento di CD-IS-2-024 - *Rifacimento muro di contenimento in via Cà Mornile*, per il quale è emerso in una fase avanzata di redazione del progetto la necessità di un maggiore importo
  - L'intervento CD-IS-1-022 - *Lavori di decespugliamento e taglio degli arbusti sulle scarpate, risarcitura e ripristino delle murature esistenti dissestate, realizzazione di muro di contenimento della scarpata sul lato sinistro e realizzazione di rete e funi in acciaio di contenimento in Località Piano Liguori* - € 120.0000,00; per tale intervento durante alcuni sopralluoghi (prot. 836E/CD/ISCHIA del 18/04/2024) è emerso che tale sito è stato già oggetto di una parziale pulizia dei versanti e che non sembrano sussistere situazioni di immediato pericolo; pertanto la Struttura Commissariale sta valutando la revoca del finanziamento che si provvederà a comunicare al comune di Ischia, per l'intervento CD-IS-1-022, che attualmente si ritiene sospeso e di inserirlo nell'elenco della ricognizione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana per gli altri 5 comuni dell'isola di Ischia, Lacco Ameno, Forio, Serrara Fontana, Barano e Ischia da finanziare con il piano degli interventi art. 5 ter D.L. 186/2022.. Tale risorsa economica è stata utilizzata per incrementare l'importo finanziato dell'intervento CD-IS-1-023- *Lavori di decespugliamento e taglio degli arbusti sulla scarpata, realizzazione muro di contenimento in calcestruzzo e ripristino della sede stradale in Cà Tavola e traverse*, per il quale durante alcune riunioni di approfondimento è emersa la necessità di un maggiore finanziamento.

I 9 interventi con importo in diminuzione sono i seguenti:

- 7 interventi per i quali essendo stati conclusi e rendicontati i lavori è stata accertata un'economia di spesa di cui:
  - 3 nel comune di Forio (CD-FO-1-002, CD-FO-1-008, CD-FO-1-013) per complessivi € 73.085,15;

- 1 nel comune di Lacco Ameno (CD-LA-1-008) pari a €10.513,25;
  - 1 nel comune di Ischia (CD-IS-1-007) pari a € 29.431,29;
  - 2 interventi nel comune di Serrara Fontana (CD-SF-1-007; CD-SF-1-011) per complessivi € 97.668,85
- la previsione di un minore importo pari a € 46.183,72 rispetto a quanto stimato inizialmente *per il consolidamento delle scarpate laterali del torrente Cuccufreddo incrocio con via Arenile e via Montecito, nonché messa in sicurezza delle strade coinvolte nel Comune di Casamicciola Terme* (CD-CT-1-029) essendo stata conclusa la redazione del progetto esecutivo
  - la stima di un minore importo pari a circa € 50.000,00 per la *Rimozione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 e trasporto dello stesso presso i siti di stoccaggio provvisorio individuati sull'isola di Ischia* (CD-CT-2-040)

L'inserimento della nuova opera è stata segnalata da Evi per un importo pari a € 98.000,00 ed è relativa alla “Rifunzionalizzazione del tratto fognario esistente in Piazza Marina ed aree attigue” (CD-CT-2-026). Per tale intervento nella nota inoltrata da EVI, acquisita al prot. 1112E /CD/ISCHIA del 21/05/2024, , è riportato che con riferimento all'intervento CD-CT-1-026 – *Primi interventi di messa in sicurezza sull'impianto fognario ubicato su ex ss270 e Piazza Marina - € 228.0000,00 “le attività per quanto riguarda la rete bianca non è stato possibile completare l'ultimo tratto di circa 100 metri che confluisce all'esterno del molo di ponente; detto tratto risulta completamente ostruito e nonostante l'utilizzo di idrodinamica ad alta pressione (200 bar) non è stato possibile la disostruzione. Per tale motivo [...]è stata valutata una soluzione alternativa [...] al fine di abbandonare tale tratto fognario, mediante l'installazione di impianto di sollevamento nell'area di parcheggio limitrofa alla postazione del Locamare di Casamicciola Terme”*.

Gli 11 interventi con importi in aumento sono i seguenti:

- 2 interventi nel comune di Casamicciola Terme di ripristino della funzionalità idraulica, mediante la rimozione del fango e del materiale inerte in corrispondenza di Cava Fontana (CD-CT-1-021), con un incremento dell'importo pari a € 878.526,54, ed in corrispondenza della foce dell'alveo Negroponte e dell'alveo Fasaniello (CD-CT-1-022) con un aumento del finanziamento pari a € 567.667,17. Tali maggiori importi, come già detto in precedenza, sono stati assicurati utilizzando l'importo di € 1.400.000,00 previsto per l'intervento CD-CT-1-040- *Rimozione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 e trasporto dello stesso presso i siti di stoccaggio provvisorio individuati sull'isola di Ischia.*
- 6 interventi per i quali durante una fase avanzata della progettazione si è manifestata la

necessità di una maggiore spesa di cui:

- 2 nel comune di Barano (CD-BI-1-007 e CD-BI-1-008) con una maggiore spesa complessiva pari a € 90.000,00;
  - 1 nel comune di Lacco Ameno (CD-LA-1-007 – primi interventi di messa in sicurezza e consolidamento del costone retrostante la tribuna del campo sportivo) per un maggiore importo pari a € 55.513,25;
  - 1 nel comune di Forio (CD-FO-1-005- prime opere di ripristino della continuità idraulica in località Punta Chiarito) per un incremento di finanziamento pari a € 110.018,35;
  - 1 nel comune di Ischia (CD-IS-2-024) – Rifacimento muro di contenimento in via Cà Mornile pari a € 470.593,09;
  - 1 nel comune di Serrara Fontana (CD-SF-1-001 – intervento di messa in sicurezza di Torre Sant’Angelo) per un maggiore importo pari a 97.668,85; per tale intervento è stata segnalata la necessità di un ulteriore finanziamento di circa € 500.000,00, che attualmente non è possibile soddisfare;
- 1 intervento nel comune di Ischia (CD-IS-1-018), per il quale durante i lavori è emersa la necessità di un maggiore importo pari a € 16.539,97;
  - 1 intervento nel comune di Ischia (CD-IS-1-019) con un maggiore importo in quanto unito con l’intervento CD-IS-1-008, in quanto interessanti la stessa area, come precedentemente descritto;
  - 1 intervento nel comune di Ischia CD-IS-1- 023- Lavori di decespugliamento e taglio degli arbusti sulla scarpata, realizzazione muro di contenimento in calcestruzzo e ripristino della sede stradale in Cà Tavola e traverse, per il quale durante alcune riunioni di approfondimento con il comune di ischia e il Soggetto attuatore dell'intervento (Regione Campania- U.O.D. Genio Civile) è emersa la necessità di un maggiore finanziamento.

Un ulteriore variazione del piano è dovuta alla suddivisione in tre fasi dell’intervento CD-FO-1-003 –“Disgaggio pareti - rimozione materiali barriere paradebris - briglie a fessura in località Corbaro” nel comune di Forio - € 735.000,00, lasciando l’importo complessivamente finanziato invariato, in modo da rendere più agevole la gestione e la rendicontazione degli stessi essendo alcuni lavori conclusi ed altri in fase di affidamento. A seguito della variazione con il codice CD-FO-1-003 si individua la prima fase dell’intervento, i cui lavori sono stati eseguiti, per un importo pari a € 185.817,29, con il codice CD-FO-2-003 si indica la seconda fase che è relativa al ripristino di un muro di contenimento, i cui lavori sono conclusi, per un importo pari a € 59.108,92 e con il codice CD-FO-3-003 si indica la terza fase relativa al ripristino continuità idraulica, al ripristino di un muro

di sostegno e alla realizzazione intervento corticale per un importo pari a € 490.073,79.

Si segnala, inoltre, che per CD-FO-2-021 il comune di Forio ha rappresentato: la volontà di modificare l'oggetto dell'intervento, in quanto il sistema pluviale su cui si interviene è lo stesso, e la modifica consiste essenzialmente nell'esecuzione di opere di rifunzionalizzazione idraulica nell'areale "Pietre Rosse" in corrispondenza del tratto sistema fognario pluviale che principia appunto da Via M. D'Ambra, ove inizialmente era previsto l'intervento, attestando il nesso di causalità.

A seguito delle variazioni sopra descritte, gli interventi urgenti costituenti la voce 1 del piano EX OCDPC 948/2022 risultano n. 191, rispetto ai 194 previsti con la terza rimodulazione.

**In relazione alle voci dalla n. 2 alla n. 17** inserite nel Piano degli interventi urgenti come approvato con nota del DPC del 27/03/2024 (di cui alla tabella a pag. 46 della presente relazione), si fornisce di seguito una descrizione delle attività espletate, contenente per ogni misura le eventuali proposte di rimodulazione.

#### **ID\_2 Interventi ulteriori di cui alla lettera a) art. 25, comma 2**

La voce "*interventi di cui alla lettera a) art. 25, comma 2 D.Lgs. n.1/2018*" già approvata come rimodulata per € 204.033,93 è una macrovoce che ricomprende i seguenti interventi:

- Int. 48\_CT "Acquisto beni continuità servizi amministrativi". Per tale voce, il Comune di Casamicciola Terme, destinatario della misura, ha rendicontato le spese relative all'acquisto del sistema di videoconferenza e licenze d'uso e le spese relative al noleggio dell'attrezzatura per l'allestimento del presidio territoriale di Protezione Civile, per un importo complessivo, rimborsato coi decreti commissariali nn.44 e 45 del 09/06/2023, di €48.223,67 che hanno liquidato l'intera misura.
- Int. 17\_IS "Fornitura di Piattaforma Sindaci in contatto 2.0" per € 19.367,50. Per tale voce, il Comune di Casamicciola Terme ha stipulato un contratto triennale del servizio di allerta alla popolazione, rendicontando alla Struttura Commissariale l'importo relativo al pagamento dei primi due anni (corrispondenti al periodo emergenziale), ed è stato ristorato con decreto commissariale n. 149 del 10/01/2024, l'importo di € 9.760,00. L'importo residuo sarà destinato all'ulteriore rimborso relativo alla rendicontazione conclusiva in corso;
- Beni e Servizi a supporto dell'attività di gestione Commissario delegato per l'Emergenza Frana per € 26.442,76. Trattasi di una serie di sub-voci individuate nell'ambito della misura, ritenute occorrenti alla migliore gestione delle attività proprie del Commissario. In particolare, si è provveduto ad acquisire il Servizio per la Gestione degli Albi Fornitori e delle Gare Telematiche, indispensabile alla attuazione di tutti gli interventi Piano, acquisito con Determina Dirigenziale n. 75 del 28/09/2023 per un importo di € 9.607,50. In tale sub-voce

le spese per i “*Servizi aggiuntivi al servizio per la Gestione degli Albi Fornitori e delle Gare Telematiche*” per € 5.000,00, i Servizi di “*Elaborazioni paghe, canone stipendi e servizi telematici INAIL*” per € 6.344,00, gli altri “*Servizi volti a garantire la continuità dei servizi amministrativi nel contesto emergenziale*” per € 3.783,26, nonché quelli per le “*Attività connesse ai servizi di Gestione della Sicurezza sui luoghi di Lavoro (D.L.vo 81/08)*” per €1.708,00 relativi al personale in servizio presso la struttura del Commissario delegato. Tali voci sono tutte ancora in corso di rendicontazione.

- Ulteriore intervento proposto e approvato nella rimodulazione, è quello reso necessario per la messa in sicurezza di n. 2 fabbricati nel comune di Casamicciola Terme, denominato “*Messa in sicurezza fabbricati per consentire il rientro di nuclei familiari in edifici agibili - Fabbricato I Traversa di Napoli, civico 7 e piazza Bagni civ. 10*” che vede il Comando Provinciale dei VVF quale soggetto attuatore e per il quale si è stimato di impegnare l’importo di € 110.000,00. Per tale intervento si sta provvedendo alla istruttoria per la liquidazione di circa € 30.000,00.

Pertanto l’importo della macrovoce n.2, come rimodulata in diminuzione e approvata per complessivi € **204.033,93**, risulta per quanto attiene all’attuazione e liquidazione ai soggetti attuatori, come sopra dettagliato, coerente con quanto previsto nel Piano.

Di seguito il prospetto riepilogativo della Misura D\_2 Interventi ulteriori di cui alla lettera a) art. 25, comma 2:

Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Intervento	importo approvato con nota del 27/03/24	Importo erogato	Importo residuo	Indicatore erogato
48_CT_A	Comune di Casamicciola	acquisto di un sistema di videoconferenza Decreto 44	8.561,47	€ 8.561,47	€ 0,00	100,00%
48_CT_B	Comune di Casamicciola	noleggio dell’attrezzatura per l’allestimento del presidio territoriale di Protezione Civile Decreto 44	25.949,40	€ 25.949,40	€ 0,00	100,00%
48_CT_C	Comune di Casamicciola	acquisto di componenti hardware e software per garantire la continuità dei servizi amministrativi nel contesto emergenziale Decreto 45	13.712,80	€ 13.712,80	€ 0,00	100,00%
17_IS	Comune di Casamicciola	Fornitura di Piattaforma Sindaci in contatto 2.0	19.367,50	€ 9.760,00	€ 9.607,50	50,39%
01_CS_A	Commissario Straordinario	Servizio per la Gestione degli Albi Fornitori e delle Gare Telematiche Decreto 1570	9.607,50	€ 9.607,50	€ 0,00	100,00%
01_CS_B	Commissario Straordinario	Servizi aggiuntivi al servizio per la Gestione degli Albi Fornitori e delle Gare Telematiche Decreto 1660	5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	0,00%
01_CS_C	Commissario Straordinario	Servizi di “Elaborazioni paghe, canone stipendi e servizi telematici INAIL” Decreto 1557	6.344,00	€ 0,00	€ 6.344,00	0,00%
01_CS_D	Commissario Straordinario	Altri Servizi volti a garantire la continuità dei servizi amministrativi nel contesto emergenziale	3.783,26	€ 0,00	€ 3.783,26	0,00%
01_CS_SIC	Commissario Delegato	estensione “Attività connesse ai servizi di Gestione della Sicurezza sui luoghi di Lavoro (D.L.vo 81/08)” Det.33	1.708,00	€ 0,00	€ 1.708,00	0,00%
02_CD_VVF	Commissario Delegato	Intervento VVF a Piazza Bagni e Via Principe di Napoli (loc. Sentinella)	110.000,00	€ 0,00	€ 110.000,00	0,00%
TOTALI			204.033,93	67.591,17	€ 136.442,76	33,13%

### **ID\_3 Assistenza alla popolazione CAS/Alberghi e accoglienza degli sfollati art.2 OCDPC n. 948 e Ordinanza n.17 del 16 febbraio 2024 (previsioni fino al 26 novembre 2024)**

La voce relativa alle spese per l'*ospitalità presso strutture ricettive e contributo per la autonoma sistemazione* di cui all'art.2 OCDPC n. 948, già approvata per l'importo complessivo di € **6.600.000,00** riguarda il ristoro delle spese di accoglienza degli sfollati. La previsione di spesa fino alla fine dell'emergenza si attesta intorno ai 250.000 euro/mese, tenendo conto di quanto previsto con Ordinanza n.17 del 16 febbraio 2024 che detta disposizioni in materia di coordinamento e armonizzazione del Contributo di Autonoma Sistemazione e di cessazione dell'assistenza alberghiera. Alla luce delle rendicontazioni pervenute sinora e della previsione di spesa che è possibile effettuare, si ritiene che i fondi già approvati per tale misura siano sufficienti.

Di seguito il prospetto riepilogativo della Misura

Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Intervento	importo approvato con nota del 27/03/24	Importo erogato	Importo residuo	Indicatore erogato
CAS-XX- ALB-XX- nn	VARI	Assistenza CAS e Alberghi	6.600.000,00	4.420.217,59	2.179.782,41	66,97%

### **ID\_4 Supporto Centri di Competenza art.1 comma 3 OCDPC n.951/22**

Per la voce denominata *Supporto dei Centri di competenza del Dipartimento e Università* di cui all'art.21 del D.L.vo n.1/2018 prevista all'art.1 comma 3 OCDPC n.951/22, relativa al supporto dei Centri di Competenza per la realizzazione degli studi e delle analisi propedeutiche alla prima definizione della pericolosità dell'area interessata dagli eventi in rassegna, approvata nella rimodulazione per l'importo di € **25.000,00**, sentito il Soggetto Attuatore, Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Regione Campania e atteso che per tale voce non sarà presentata alcuna rendicontazione, si ritiene che tale misura possa essere azzerata e, che tale economia possa essere trasferita su altra misura che necessiterà di essere rimpinguata nella prossima rimodulazione.

### **ID\_5 Lavoro straordinario artt.3 e 5 OCDPC 951/22 (fino al 26 novembre 2024)**

Relativamente agli *Oneri per prestazioni di lavoro straordinario* di cui agli artt.3 e 5 OCDPC n.951/22, la rimodulazione del Piano degli interventi nella sua ultima approvazione, ha unificato le misure relative ai *primi 60 giorni* dello stato di emergenza (voce 5a per €**110.000,00**) e quella in prosieguo per *ulteriori 120 gg* (voce 5b per €**205.631,91**) individuando una unica voce "ID\_5 Lavoro straordinario artt.3 e 5 OCDPC 951/22" con l'importo complessivo, nella somma, pari a complessivi € **315.631,91**. Gli importi sin qui erogati sono stati di € 215.290,42, con un indicatore di spesa pari a

circa il 70%, secondo il prospetto riepilogativo seguente; si prevede, quindi, di rientrare nella stima di spesa prevista.

Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Intervento	importo approvato con nota del 27/03/24	Importo erogato	Importo residuo	Indicatore erogato
OS-XX-nn	VARI	Lavoro straordinario artt.3 e 5 OCDPC 951/22	315.631,91	€ 215.290,42	€ 100.341,49	68,21%

### **ID\_6 Spese Organizzazioni di Volontariato (art.7 OCDPC 948/22)**

Con riferimento alle *Spese sostenute per le Organizzazioni di Volontariato*, vista la nota Prot. n.319/E/CD/ISCHIA del 26 gennaio 2023 della DG Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania e le successive interlocuzioni col Soggetto Attuatore, si è stimato un importo complessivo di €219.311,88. La rendicontazione risulta ancora in corso di completamento, tenuto conto che a termini di legge, le rendicontazioni delle associazioni di volontariato (ex artt.39 e 40 del codice di Protezione Civile), possono essere presentate entro dei due anni dallo svolgimento delle attività. Si ritiene che l'importo già approvato debba essere confermato nella somma pari a € **219.311,88**.

### **ID\_7 Gestione Rifiuti art.5 OCDPC n. 948/22**

La voce relativa alla *Gestione di rifiuti*, fanghi, detriti e materiali rinvenuti dalla situazione emergenziale in atto di cui all'art.5 OCDPC n. 948/2022 ha un valore stimato in conformità del piano operativo presentato dal soggetto attuatore AMCA srl, relativamente alle attività di pulizia e trasporto presso siti di stoccaggio e destinazione finale nella parte bassa dell'urbanizzato comunale. Per tale voce si è provveduto sinora a ristorare il Soggetto Attuatore per un importo di €2.117.936,28 corrispondente a circa l'80% della spesa prevista e si ritiene possa confermarsi la rimodulazione già approvata di € **2.700.000,00**, ritenendola congruente con quanto previsto nel Piano.

### **ID\_8 Misure rafforzamento capacità operativa comune di Casamicciola (voce estesa fino al 26 novembre 2024)**

Per quanto attiene le Misure di rafforzamento capacità operativa Comune di Casamicciola Terme previste nell'ambito delle Ordinanze OCDPC n. 951/22 e 954/22, le stesse erano state inizialmente stimate per il primo anno dello stato di emergenza. Si è successivamente provveduto ad una rimodulazione in aumento, già approvata, per complessivi € **771.159,04** (voce estesa fino al 26 novembre 2024). Allo stato attuale, si ritiene di rimodulare in aumento per €100.000,00 la sub-voce misura 8d per le esigenze delle ulteriori attività strutturali del Piano di Protezione civile intercomunale, utilizzando le economie della misura n.17. L'importo complessivo della misura in esame ammonta a complessivi € **871.159,04**, come riportato nel prospetto riepilogativo che riporta le sub- voci così distinte:

Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Intervento	importo approvato con nota del 27/03/24	Importo erogato	Importo residuo	Indicatore erogato
MR-CT-01	Comune di Casamicciola	Contratti a tempo determinato	308.659,04	€ 118.659,04	€ 190.000,00	38,44%
MR-CT-02	Comune di Casamicciola	Costi Missioni	37.500,00	€ 14.685,00	€ 22.815,00	39,16%
MR-CT-03	Comune di Casamicciola	Presidio Territoriale	300.000,00	€ 106.430,66	€ 193.569,34	35,48%
MR-CT-04	Comune di Casamicciola	Misure in materia di Pianificazione Comunale di Protezione Civile	125.000,00	€ 0,00	€ 125.000,00	0,00%
TOTALI			771.159,04	239.774,70	€ 531.384,34	31,09%

### **ID\_9 Nomina vice-commissario (art.8 OCDPC n.951)**

Per la voce relativa alla *nomina del Vice-commissario* come previsto dall'art.8 della OCDPC n.951/22, il cui importo era inizialmente determinato in € 10.000,00, visto il Decreto commissariale n.201 del 19 aprile 2024 di nomina dell'ing. Gianluca Loffredo, per l'esercizio delle funzioni e delle attività di Vice Commissario delegato, al quale è riconosciuto, il trattamento economico nella misura prevista dall'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pari a € 50.000,00 lordi su base annua a titolo di parte fissa e di € 50.000,00 annui lordi a titolo di parte variabile, si propone la rimodulazione in aumento fino ad un importo di € 90.000,00 complessivi.

### **ID\_10 Supporto individuazione interventi lettera d) (art.1 comma 4 OCDPC n.963/23)**

Con riferimento alla voce relativa agli oneri derivanti dalle attività di *supporto tecnico-amministrativo per la individuazione interventi di riduzione del rischio residuo* di cui all'art.25 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n.1/2018, si è provveduto all'erogazione del 40% dell'importo previsto per le anticipazioni coi Decreti Commissariali nn.39, 40, 41 e 42 del 24 maggio 2023; e successivamente sono stati erogati i saldi, pertanto, l'intera misura può ritenersi completata avendo liquidato l'importo già individuato di €400.000,00 in coerenza con quanto previsto dall'OCDPC n.963 del 09 febbraio 2023. Si ritiene di proporre per tale misura, la rimodulazione in aumento per un importo di €160.000,00, al fine di realizzare una seconda fase di supporto scientifico da parte dei Centri di competenza al Commissario delegato, in relazione alle attività necessarie al fine di addivenire ad un Piano di protezione Civile Intercomunale. L'importo complessivo per tale misura è pertanto pari a € 560.000,00.

Di seguito il prospetto riepilogativo della Misura relativo alla fase I già completata.

Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Intervento	importo approvato con nota del 27/03/24	Importo erogato	Importo residuo	Indicatore erogato
CC-CD-01	Centri di competenza	definizione dei criteri di indirizzo finalizzati alla realizzazione degli interventi più urgenti di messa in sicurezza, per la tutela della pubblica e privata incolumità nonché di riduzione del rischio residuo, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera d), del citato decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1	400.000,00	€ 399.887,50	€ 112,50	99,97%

### **ID\_11 Attività tecniche per il rilievo del danno (art.1 comma 4 OCDPC n.963/23)**

Relativamente agli oneri derivanti dall'impiego di personale dei Centri di Competenza, delle Università e dei tecnici regionali per le *attività tecniche di rilievo del danno*, già stimati in un importo di €75.000,00 come previsto dall'OCDPC n.963 del 09 febbraio 2023, si sta dando corso ai rimborsi alle Amministrazioni coinvolte in tali attività, con una erogazione che ammonta sinora a circa €48.000,00. Avendo sostanzialmente concluso le attività di rilievo, si ritiene pertanto che l'importo già approvato di € **75.000,00**, possa essere rimodulato in diminuzione, riducendolo complessivamente ad € **48.000,00** come da prospetto riepilogativo seguente. Si genera pertanto una economia che sarà trasferita su altra misura come indicato nella relazione di rimodulazione:

Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Intervento	importo approvato con nota del 27/03/24	Importo erogato	Importo residuo	Indicatore erogato
RD-CD-01	Commissario Delegato	Ospitalità Tecnici incaricati attività AeDEI Decreto n.28 del 19 aprile 2023		€ 39.215,00		
RD-CD-02	Commissario Delegato	U.S.R.C. comuni del Cratere		€ 433,85		
RD-CD-03	Commissario Delegato	Struttura Tecnica Nazionale		€ 4.514,58		
RD-CD-04	Commissario Delegato	U.S.R.C. Regione Abruzzo		€ 1.422,94		
RD-CD-05	Commissario Delegato	Agenzia Regionale Prot. Civ. Regione Abruzzo		€ 1.717,03		
TOTALI			75.000,00	€ 47.303,40	€ 27.696,60	63,07%

### **ID\_12 Ulteriori professionalità (art.5 comma 4 OCDPC n.951)**

Le voci riconducibili all'art.3 comma 2 e all'art.5 comma 4 della OCDPC n.951/22 *ulteriori professionalità tecniche amministrative e indennità per Dirigenti e/o titolari di P.O.*, sono quelle relative al rimborso alle amministrazioni di provenienza delle 3 unità di personale in avvalimento nonché delle indennità dovute ai Dirigenti. Tale misura per la quale si è approvato l'importo complessivo stimato in € **631.666,67**, e per la quale sono in corso di regolare erogazione gli importi relativi, si ritiene possa essere riconfermata senza alcuna rimodulazione.

### **ID\_13 Spese di missione al personale utilizzato per l'Emergenza (art.5 comma 3 OCDPC n.951/22)**

Per la voce relativa al rimborso delle *spese di missione al personale utilizzato per l'Emergenza*, come previsto dall'art.5 comma 3 della OCDPC n.951/22, per la quale l'importo complessivo approvato nel Piano assomma a € **248.000,00**, sono in corso di erogazione i relativi importi. Ad oggi la spesa sostenuta è di circa €53.000,00 e pertanto, attesa la progressiva riduzione delle missioni del personale rispetto alle prime fasi emergenziali, si ritiene di poter rimodulare in diminuzione per un importo definitivo di € **82.815,00**.

### **ID\_14 Prime spese trasporto marittimo**

Per la voce denominata “*Prime spese per il trasporto marittimo*” già individuata nell’ambito del Primo Piano degli interventi urgenti approvato, dalle interlocuzioni avute con le compagnie di navigazione, è risultato che le stesse hanno provveduto ad ottenere il rimborso direttamente dagli Enti che hanno utilizzato il servizio. Atteso pertanto che solo in minima parte le Amministrazioni e gli Enti coinvolti nelle prime fasi della emergenza hanno richiesto il rimborso del trasporto direttamente a questo Commissario, è stata proposta ed approvata una rimodulazione in diminuzione dell’importo di questa voce stimandola in € **10.000,00**, Ad oggi il 25% è stato liquidato ed è in corso di rendicontazione un ulteriore 50% coerentemente con quanto previsto nel Piano.

### **ID\_15 Spese funerarie (art.9 OCDPC n. 948/22)**

La voce relativa alle “*spese funerarie*”, già individuata nell’ambito del Primo Piano degli interventi urgenti approvati con riferimento a quanto stabilito dall’art.9 della OCDPC n.948/22, è stata completamente rendicontata per l’importo complessivo di € **18.000,00**;

### **ID\_16 Spese al personale del corpo dei VVF utilizzato per l’Emergenza**

Per la voce relativa a “*Spese al personale del corpo dei VVF utilizzato per l’Emergenza*”, riferita alle spese e oneri sostenuti dal corpo dei Vigili del Fuoco, già approvata per un importo complessivo di € **698.021,63** (inferiore a quello inizialmente richiesto), è stata erogata, con Decreto commissariale n.58 del 23 giugno 2023 una anticipazione di €250.000,00, e, con Decreto n.182 del 4 marzo 2024 si è provveduto all’erogazione del saldo di €448.021,63. Pertanto, tale misura è stata completamente rendicontata per l’importo definitivo di € **698.021,63**.

### **ID\_17 Misure di cui alla lettera c) del comma 2 dell’articolo 25 del decreto legislativo n.1/2018**

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023, a seguito della ricognizione trasmessa con nota prot.1303 del 24/04/2023, il Dipartimento della Protezione Civile ha trasferito sulla contabilità speciale del Commissario delegato l’importo di € 1.135.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali, finalizzati al rimborso della misura di cui alla lettera c) dell’art. 25 del Codice di protezione civile relativa all’attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche. Per tale voce, il Commissario delegato, conformemente a quanto previsto all’art.4 comma 4 dell’OCDPC 948/22, ad oggi ha erogato l’importo complessivo di € 847.402,00, di cui € 757.402,00 per contributi spettanti alle imprese ex art. 25, comma 2, lett. c) di cui all’allegato elenco dei beneficiari (modelli C1) ed €90.000,00 quale anticipazione al comune di Casamicciola Terme, per i

contributi per le prime misure economiche di sostegno ai nuclei familiari (Modelli B1). Per il restante importo pari a € 287.598,00 si ritiene di proporre la rimodulazione in riduzione ad € 150.598,00 a copertura delle ulteriori liquidazioni relative alla misura 17, utilizzando il residuo in aumento per l'intervento di misura 1 (codice CD-FO-1-005) per un importo di € 37.000 e per €100.000,00 destinandolo in aumento per le ulteriori necessarie attività per il Piano di Protezione civile intercomunale (misura 8d).

### Tabella riepilogativa stato del Piano degli interventi urgenti

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa, distinta per le singole misure, dello stato di avanzamento dell'importo erogato ai soggetti attuatori, con riferimento al totale dei finanziamenti stanziati con le Delibere 27/11/22, 09/02/2023, 23/05/2023, 23/10/2023 unitamente alla proposta di rimodulazione che tiene in conto dell'ulteriore stanziamento di cui alla Delibera del 23/04/2024.

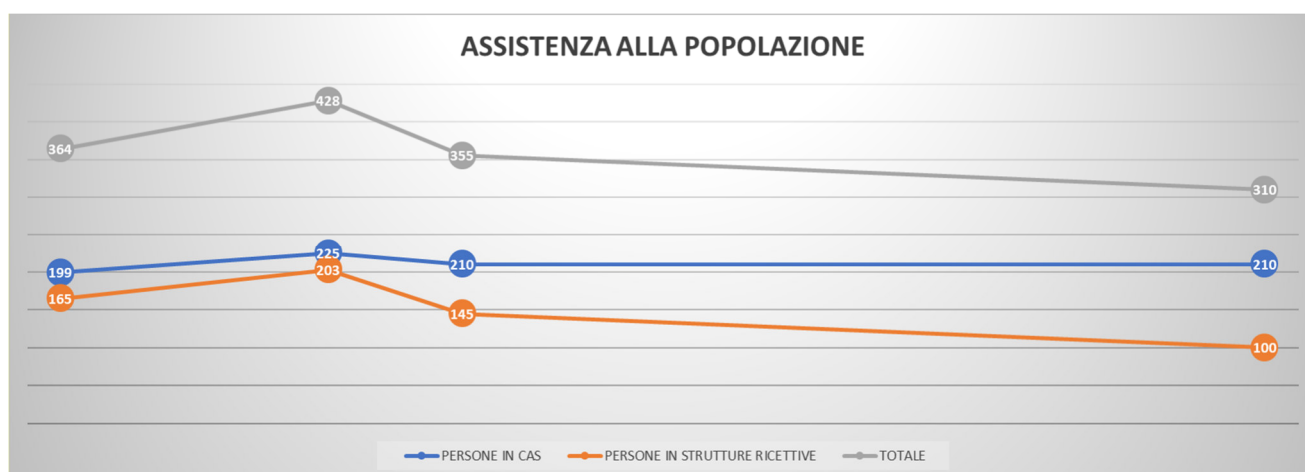
id.	Voci di Fabbisogno	Rimodulazione con importo integrato con Delibera del 23/10/23 ed approvato con nota del 27/03/24.	Importo erogato	Importo residuo	Indicatore erogato
1	Interventi di somma urgenza di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2 del D.Lgs 1/2018 già approvati nel Primo Piano degli Interventi Urgenti e Ulteriori Interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2	€ 68.204.174,94	€ 10.118.393,41	€ 58.085.781,53	14,84%
2	Interventi ulteriori di cui alla lettera a) art. 25, comma 2	€ 204.033,93	€ 67.591,17	€ 136.442,76	33,13%
3	Assistenza HOTEL e CAS art.2 OCDPC n. 948 e BUS	€ 6.600.000,00	€ 4.420.217,59	€ 2.179.782,41	66,97%
4	Supporto Centri di Competenza art.1 comma 3 OCDPC n.951/22	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 25.000,00	0,00%
5	Prosecuzione oneri prestazioni lavoro straordinario (ulteriori 120 gg)	€ 315.631,91	€ 215.290,42	€ 100.341,49	68,21%
6	Spese Organizzazioni di Volontariato (art.7 OCDPC 948/22)	€ 219.311,88	€ 0,00	€ 219.311,88	0,00%
7	Gestione Rifiuti art.5 OCDPC n. 948/22	€ 2.700.000,00	€ 2.117.936,28	€ 582.063,72	78,44%
8	<b>Misure rafforzamento capacità operativa comune di Casamicciola</b>				
8a	Contratti Tempo Determinato - art. 6 comma 1 OCDPC n.951/22	€ 308.659,04	€ 118.659,04	€ 190.000,00	38,44%
8b	Costi di missioni - art. 6 comma 2 OCDPC n.951/22	€ 37.500,00	€ 14.685,00	€ 22.815,00	39,16%
8c	Presidi territoriali - art. 1 OCDPC n.954/22	€ 300.000,00	€ 106.430,66	€ 193.569,34	35,48%
8d	Piano Protezione Civile art.2 OCDPC n. 954/22	€ 125.000,00	€ 0,00	€ 125.000,00	0,00%
9	Nomina vice-commissario (art.8 OCDPC n.951)	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	0,00%
10	Supporto individuazione interventi lettera d) (art.1 comma 4 OCDPC n.963/23)	€ 400.000,00	€ 399.887,50	€ 112,50	99,97%
11	Attività tecniche per il rilievo del danno (art.1 comma 4 OCDPC n.963/23)	€ 75.000,00	€ 45.880,46	€ 29.119,54	61,17%
12	Ulteriori professionalità (art.5 comma 4 OCDPC n.951)	€ 631.666,67	€ 122.885,92	€ 508.780,75	19,45%
13	Spese di missione al personale utilizzato per l'Emergenza (art.5 comma 3 OCDPC n.951/22)	€ 248.000,00	€ 53.430,03	€ 194.569,97	21,54%
14	Prime spese trasporto marittimo	€ 10.000,00	€ 2.513,30	€ 7.486,70	25,13%
15	Spese funerarie (art.9 OCDPC n. 948/22)	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 0,00	100,00%
16	Spese al personale del corpo del VVF utilizzato per l'Emergenza	€ 698.021,63	€ 698.021,63	€ 0,00	100,00%
17	Misure di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n.1/2018 (O.C. 4 e 22)	€ 807.402,00	€ 847.402,00	€ 287.598,00	104,95%
<b>Risorse finanziarie da bilancio Fondo per le emergenze nazionali</b>		<b>€ 81.937.402,00</b>	<b>€ 19.367.224,41</b>	<b>€ 62.897.775,59</b>	<b>23,64%</b>
18	CONVENZIONE CON CITTA' METROPOLITANA (finanzia interventi fuori piano) delibera del 30.11.22 n.181	€ 1.000.000,00	€ 294.670,89	€ 705.329,11	29,47%
19	GIUNTA REGIONE CAMPANIA (finanzia interventi dragaggio e pulizia alvei) delibera del 29.11.22 n.624	€ 4.000.000,00	€ 2.824.904,38	€ 1.175.095,62	70,62%
20	Economie di gara relative all'intervento "Ripascimento delle spiagge dell'isola di Ischia" - (finanzia parte dell'intervento di dragaggio del porto di Casamicciola Terme) art. 6 comma 1 lett. A dell'Ordinanza 14 del 30 settembre 2023	€ 1.190.095,62	€ 803.000,00	€ 387.095,62	67,47%
21	GIUNTA REGIONE CAMPANIA (finanzia interventi sui sottopassi idraulici degli alvei località celario) delibera del 22.01.10 n.23	€ 1.486.786,24	€ 0,00	€ 1.486.786,24	0,00%
<b>Totale risorse a disposizione del Commissario delegato emergenza ocdpc 948/22 al 22 04 2024 (da ricalcolare con 10 Mio per interventi lett. b) comma 2 art 25 del D.Lgs 1/2018 con delibera del 23 04 24.</b>		<b>€ 89.614.283,86</b>	<b>€ 23.289.799,68</b>	<b>€ 66.652.082,18</b>	<b>25,99%</b>
<b>Totale risorse destinate dal Commissario straordinario per gli interventi relativi alla gestione dei fanghi e dei materiali inerti da liquefazione e colata conseguenti all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 di cui all'art. 5 - sexies del D.L. n. 186/2022 nonché altri interventi e misure di accelerazione post frana 2022 e post sisma 2017</b>		<b>€ 20.000.000,00</b>	<b>€ 9.712.884,89</b>	<b>€ 10.287.115,11</b>	<b>48,56%</b>
<b>TOTALE EROGATO</b>			<b>€ 33.002.684,57</b>		

## 2.b Misure di assistenza alla popolazione ed altri interventi – nuova ordinanza CAS

A seguito degli eventi catastrofici che hanno interessato l'isola di Ischia dal 26 novembre 2022, ai sensi dell'OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*”, al Commissario delegato è stato affidato il coordinamento, tra l'altro, degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti ad assicurare l'assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi.

Alla data del 26 novembre 2022 le persone assistite erano in totale 364 di cui 165 in strutture ricettive e 199 in sistemazioni autonome con la corresponsione del CAS.

Il grafico che segue offre un quadro dettagliato dell'andamento dell'assistenza alla popolazione dall'inizio dell'emergenza, a seguito delle due rimodulazioni della zonizzazione, fino alla data del 23 maggio 2024.



A seguito dell'emanazione delle ordinanze del Commissario delegato n. 10 del 17/03/2023 e n. 12 del 26/05/2023 che hanno disciplinato rispettivamente la rimodulazione della zonizzazione di Piazza Bagni nel Comune di Casamicciola Terme e la ripermimetrazione della stessa, ad oggi risultano in assistenza 310 persone di cui n. 121 nuclei famigliari, comprendenti 210 persone che percepiscono il contributo di autonoma sistemazione pari a 79 nuclei familiari mentre fruiscono ancora dell'assistenza alberghiera 42 nuclei famigliari e 100 persone, come di seguito specificato in dettaglio nella tabella:

Comune	Sfollati	CAS	Hotel
Casamicciola Terme	Nuclei	66	42
	Persone	183	100
Forio	Nuclei	1	-
	Persone	2	-
Lacco Ameno	Nuclei	4	-
	Persone	16	-
Ischia	Nuclei	4	-
	Persone	4	-
Serrara Fontana	Nuclei	4	-
	Persone	5	-
<b>Totale</b>	Nuclei	<b>79</b>	<b>42</b>
	Persone	<b>210</b>	<b>100</b>

Sulla base delle rendicontazioni presentate dai Comuni, è stata erogata per l'assistenza alla popolazione alla data del 23 maggio 2024 la somma complessiva di € 4.420.217,59 come di seguito riportato:

Comune	CAS	Periodo	Hotel	Periodo
Casamicciola Terme	€ 598.826,17	26.11.2022 – 30.04.2024	€ 3.699.384,19	26.11.2022 – 31.03.2023
Lacco Ameno	€ 62.789,96	26.11.2022 – 31.03.2024	€ 34.485,00	26.11.2022 – 30.09.2023
Serrara Fontana	€ 24.732,27	01.12.2022 – 30.04.2023	-	-
Forio	Rendicontazione non ancora presentata		Nessun assistito in hotel	
Ischia	Rendicontazione non ancora presentata		Nessun assistito in hotel	
<b>Totale</b>	<b>€ 686.348,40</b>		<b>€ 3.733.869,19</b>	
<b>Totale complessivo (CAS + Hotel)</b>	<b>€ 4.420.217,59</b>			

Con l'Ordinanza n. 17 del 16.02.2024 è stata disposta la conclusione dell'assistenza alberghiera alla data del 30 aprile 2024; i cittadini danneggiati dalla frana che non possono ancora fare rientro nelle proprie potranno accedere al CAS oppure essere ospitati in alloggi temporanei fino alla cessazione dello stato di emergenza. A tal fine, è stato pubblicato un Avviso di manifestazione di interesse per acquisire le disponibilità da parte dei proprietari di residence, appartamenti privati o case-vacanza sull'isola, affinché tali strutture possano essere messe a disposizione del Comune, con oneri a carico della contabilità del Commissario Delegato.

Con la medesima ordinanza, inoltre, vengono affidate all'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio (UTA), di cui si avvale per legge la Struttura Commissariale, le funzioni di Soggetto attuatore relativamente al CAS, in sostituzione del Comune di Casamicciola, che in tal modo viene sgravato da oneri molto impegnativi. L'UTA, le cui funzioni sono state regolate da una convenzione specifica approvata mediante decreto commissariale, subentra così al Comune di Casamicciola Terme, che ne aveva fatto richiesta. Il Comune continuerà a fornire il proprio supporto per l'adozione dei provvedimenti amministrativi di sua competenza. Dalla data di entrata in vigore dell'ordinanza è stata assegnata all'UTA la competenza per la liquidazione dei contributi sulla base dell'istruttoria condotta dal Comune, che nel mese successivo ha assunto anche tutte le altre attività amministrative legate alla gestione del CAS.

Attualmente, l'assistenza alberghiera è stata prorogata per un numero limitato di persone fino al completamento della procedura per il reperimento di sistemazioni abitative in residence, casa vacanze, ovvero appartamenti, ubicati nell'Isola di Ischia, in esito al sopra menzionato avviso pubblico, attività demandata al Comune di Casamicciola Terme.

## **2.c Programma di rientro dei cittadini per cui è attiva l'assistenza alberghiera e CAS**

Al fine di consentire il rientro nelle proprie abitazioni della popolazione attualmente assistita in albergo o da contributo di autonoma sistemazione (CAS) è stata effettuata una ricognizione puntuale nel comune di Casamicciola Terme.

La ricognizione è stata esperita tenendo conto di quanto già attuato o in fase di completamento relativamente alle opere di somma ed estrema urgenza previste nel "Piano degli interventi", nell'ottica della ridefinizione delle condizioni di rischio residue per le aree già oggetto della zonazione speditiva adottata con Ordinanza n. 4 del 4 aprile 2022 e successivamente modificata dall'Ordinanza n. 12 del 26 maggio 2023.

I soggetti potenzialmente interessati da questa valutazione, per il Comune di Casamicciola Terme, comprendono circa 42 nuclei familiari assistiti in albergo e circa 66 nuclei familiari assistiti dalla misura CAS, per un totale complessivo di circa 283 persone attualmente assistite.

L'analisi a corredo del programma di rientro, che è già stata avviata da parte della struttura commissariale, riguarderà la valutazione e l'interpolazione dei dati relativi all'assistenza alberghiera e CAS, delle misure previste per le aree dalla zonizzazione di cui alle Ordinanze nn. 4/2022 e 12/2023, il rilevamento del danno da frana subito degli edifici interessati (schede AeDEI) e lo stato d'attuazione delle opere previste dal Piano degli interventi di cui all'Ordinanza n. 19 del 4 aprile 2024.

Nelle attività sono stati coinvolti i Centri di Competenza sia per la valutazione del rientro alle condizioni di pre-evento della popolazione assistita che per la revisione della perimetrazione delle zone di cui all'Ord. n. 12/2023.

L'attuazione del presente programma prevederà, per la gestione del rischio residuo, misure di protezione civile da includere nel piano di Protezione Civile vigente e/o di aggiornamento dello stesso (Ord. n. 18 del 27 febbraio 2024) per il Comune di Casamicciola Terme.

## **2.d Pianificazione di Protezione Civile e la nuova ordinanza**

Il Commissario Delegato alla gestione dell'emergenza post frana a Ischia, con l'Ordinanza n. 18 del 27 febbraio 2024, ha dato attuazione alle misure previste dal Capo Dipartimento della Protezione Civile in materia di pianificazione comunale di protezione civile, contenute nell'OCDPC n. 954 del 24 dicembre 2022, riguardanti la necessità di realizzare un Piano condiviso tra tutti i sei Comuni dell'isola, definendone le tappe per giungere ad una celere approvazione. L'obiettivo è quello di dotare l'intero territorio di Ischia di uno strumento omogeneo ed efficace che consenta di mettere in condivisione fra i diversi enti locali le strategie di intervento, per migliorare la risposta ad eventuali situazioni emergenziali. I Comuni sono chiamati ad aggiornare i propri piani di protezione civile per poi redigere un Piano intercomunale condiviso, con il supporto specialistico di un gruppo di esperti nominati in virtù delle disposizioni contenute nella richiamata ordinanza n. 954 del Capo Dipartimento.

I tempi per l'esecuzione delle attività di pianificazione prevedono che entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza i Comuni debbano provvedere a una nuova mappatura dei rischi; ~~e~~ a seguito di una dimostrata difficoltà dei Comuni a rispettare tale termine, è stata concessa una proroga di 30 giorni. È previsto quindi che entro il mese successivo si proceda a revisionare i piani di protezione civile comunali e nei 50 giorni a seguire ad approvare il Piano di coordinamento intercomunale.

È stato costituito il gruppo di lavoro, previsto dall'art. 4 della predetta ordinanza, che ha avviato un'attività di supporto e coordinamento per l'aggiornamento dei piani di protezione civile vigenti dei comuni del contesto territoriale di riferimento dell'isola d'Ischia.

L'ordinanza prevede la concessione di un contributo finanziario massimo di 10.000 euro per la revisione dei Piani Comunali di Protezione Civile e di 30.000 euro massimo per la redazione del Piano di Coordinamento Intercomunale.

I Comuni avranno un ruolo centrale anche nella promozione delle attività di formazione e comunicazione mirate a sensibilizzare e preparare cittadini e autorità competenti alla gestione di situazioni emergenziali attraverso esercitazioni di protezione civile. È prevista, inoltre, l'adozione di un sistema di allertamento alla popolazione uniforme su tutto il territorio, nonché l'estensione negli altri cinque Comuni dell'attività del presidio territoriale, che al momento è operativo solo a Casamicciola, ma che diventerà il fulcro delle misure di monitoraggio e prevenzione per tutta l'Isola.

Per la gestione del Piano di protezione civile integrato, una volta approvato, sarà costituita una struttura intercomunale, con capofila il Comune di Ischia, individuato come Comune di riferimento del contesto territoriale dell'intera isola, dalla delibera di Giunta della Regione Campania n. 422 del 5 ottobre 2021, e presieduta a turno dai sindaci dell'isola.

In collaborazione con il gruppo di lavoro, la struttura commissariale ha organizzato una prima giornata formativa/informativa sui temi della pianificazione di emergenza, dal titolo ***“La pianificazione comunale di protezione civile dell’Isola d’Ischia – Strumento indispensabile per assicurare una gestione integrata, efficiente ed efficace delle emergenze”***, rivolta agli operatori di protezione civile di tutti i Comuni dell’Isola d’Ischia ed ai liberi professionisti.

Il convegno si è svolto il giorno 7 maggio 2024, a Serrara Fontana e vi hanno preso parte i esperti nazionali, tra cui il Capo dipartimento della protezione civile, ing. Fabrizio Curcio, ed ha visto la partecipazione complessiva, in presenza e da remoto, di circa mille persone, tra esperti, autorità, tecnici e professionisti. L’obiettivo del convegno è stato anche quello di facilitare il percorso di attuazione della pianificazione di coordinamento e di omogeneizzare le procedure operative dei diversi piani nel contesto del piano intercomunale.

La giornata di studio e formazione, rivolta in modo particolare alle figure tecniche, è parte integrante di un più ampio percorso volto a sensibilizzare e a facilitare la definizione di un Piano di protezione civile condiviso tra tutti e sei Comuni dell’isola e dalla Regione Campania, per dotare l’intero territorio di Ischia di uno strumento omogeneo che consenta di rispondere in modo efficace ad eventuali situazioni emergenziali. Seguiranno altre iniziative e attività formative come previsto dall’ordinanza commissariale n. 18 del 27 febbraio 2024, in attuazione delle indicazioni del Capo Dipartimento di Protezione Civile, contenute nell’OCDPC n.954 del 24 dicembre 2022 in materia di pianificazione comunale ed intercomunale di Protezione civile.

A margine del convegno, il Capo dipartimento della Protezione civile nazionale ha tenuto una riunione operativa con il Commissario delegato all'emergenza post frana, Giovanni Legnini, presso gli uffici di Ischia, alla presenza dei sindaci e dei rappresentanti di Ambiente, l'azienda incaricata dalla Banca Europea per gli Investimenti per assicurare supporto gratuito alla struttura commissariale anche per rafforzare i principi di sostenibilità e resilienza nelle attività di ricostruzione. Nel corso dell'incontro, si è discusso delle problematiche legate alla redazione dei piani di protezione civile e dello stato di avanzamento degli interventi di riduzione del rischio residuo e di messa in sicurezza dei territori colpiti, che compongono una strategia complessiva preordinata alla ricostruzione privata e pubblica.

In riferimento alle attività previste per i centri di competenza all'articolo 4 dell'Ordinanza commissariale n. 7 del 24 febbraio 2023 ed in conseguenza delle conoscenze già acquisite con le attività svolte dai richiamati centri, successivamente agli eventi del 26/11/2022, il Commissario

delegato ha chiesto un supporto tecnico-scientifico per le attività in corso da parte dei comuni relative all'aggiornamento dei piani comunali di protezione civile, alla redazione del piano di coordinamento intercomunale, alle attività presidio territoriale, al potenziamento e all'aggiornamento dei sistemi di monitoraggio utili a calibrare le procedure di allertamento e dunque a supportare le attività di pianificazione di emergenza del Comune di Casamicciola Terme e della pianificazione di coordinamento intercomunale dell'intera isola.

## **2.e Rilievo del danno e schede AEDEI**

Come già descritto nel Paragrafo 1a, in seguito all'evento alluvionale il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco effettuava sopralluoghi speditivi, definiti "quick triage", per valutare le condizioni di criticità degli edifici, pervenendo ad una prima classificazione che assegnava il colore verde, giallo, o rosso, in relazione alla tipologia e intensità del rischio collegato.

Successivamente, con la collaborazione del Dipartimento Nazionale di Protezione civile e del Servizio di Protezione Civile della Regione Campania, veniva richiesto ai Centri di Competenza del Servizio nazionale della protezione civile ed alla comunità tecnico-scientifica campana di collaborare con il Commissario delegato al fine di definire le condizioni di pericolosità geomorfologica, idrologica e idraulica dei territori più colpiti dagli eventi di frana e alluvionali del 26 novembre 2022, con particolare riferimento – anche se non esclusivamente – al territorio del Comune di Casamicciola Terme.

L'analisi e le conoscenze disponibili portavano ad una zonazione del territorio del Comune di Casamicciola Terme in quattro aree caratterizzate da diversi livelli di pericolosità, rimessa dal Direttore generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Regione Campania, nominato soggetto attuatore dall'art. 1 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 951.

Con l'OCDPC n. 963 del 9 febbraio 2023, si prevedeva all'art. 1, comma 2, che *"Il Commissario delegato può avvalersi dei citati Centri di competenza e Università coinvolte anche per la definizione di strumenti e procedure, nonché per la realizzazione di attività tecniche volte alla valutazione dell'impatto e al rilievo del danno agli edifici privati e pubblici determinati dall'evento calamitoso indicato in premessa, siti in parti del territorio comunale di Casamicciola Terme, individuate dal Commissario Delegato sulla base della relazione del Soggetto Attuatore di cui al comma 1"*. Inoltre, la medesima OCDPC prevedeva che, al fine della realizzazione delle attività di ricognizione previste dal precedente comma *"[omissis...] il Commissario delegato può richiedere, per il tramite del Dipartimento della protezione civile, il supporto di tecnici esperti delle Regioni e Province autonome."*

Pertanto, conclusa la fase di zonazione, è stata avviata una campagna di sopralluoghi sugli edifici ricadenti nelle zone del Comune di Casamicciola Terme, identificate dalle lettere A, B e D

così come individuate dalla Relazione sulla *“Prima definizione della pericolosità del territorio del comune di Casamicciola Terme (NA) interessato dagli eventi di frana e alluvione del 26 novembre 2022”* del 23 dicembre 2022, e dell’*“Addendum”* del 28 dicembre 2022. Tale campagna si è resa necessaria per valutare la condizione di danno degli edifici interessati dall’evento. Per supportare i tecnici nella valutazione delle condizioni degli edifici, è stata predisposta, dal Dipartimento nazionale della Protezione civile, una scheda per l’emergenza idrogeologica, denominata *“scheda AeDEI Ischia 2023”*, adottata dal Commissario delegato con ordinanza n. 7 del 24 febbraio 2023, per il rilevamento del danno occorso.

Con tale Ordinanza il Commissario delegato ha dato avvio al censimento del danno agli elementi antropici e ambientali in previsione della programmazione del ripristino e miglioramento, ove necessario e possibile, delle condizioni ex ante, basato sugli elementi quantitativi e sui costi parametrici d’intervento. L’ordinanza dispone le modalità di ricognizione del danno e le aree oggetto di rilievo; in particolare, allo scopo di rilevare il danno occorso alle strutture pubbliche e private, è stata introdotta la citata e specifica *“Scheda AeDEI Ischia 2023”*. I rilievi hanno riguardato le predette aree A, B e D, individuate dal Soggetto Attuatore nell’allegato 4 dell’Ordinanza n. 4 del 30 dicembre 2022, estendendosi in seguito anche a quegli edifici per i quali, pur non rientrando in tali ambiti, ne avevano fatto specifica richiesta per il tramite dei comuni o direttamente alla struttura Commissariale, così come previsto all’art. 2, comma 1, della citata ordinanza n. 7/2023. La ricognizione è stata coordinata dalla struttura commissariale ed operata in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile, che ha attivato il personale già abilitato alla redazione delle schede AeDES delle Regioni e delle Province Autonome, oltre ai geologi della Struttura Tecnica Nazionale, coinvolgendo complessivamente 130 tecnici.

L’attività è stata avviata nel febbraio 2023, con il supporto del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, concludendosi il 31 marzo, dopo circa 35 giorni, effettuando 567 sopralluoghi nei tre comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio; tuttavia, la grande maggioranza dei sopralluoghi è stata svolta nelle aree A, B e D, sopra descritte. L’attività si è svolta secondo una modalità di esecuzione definita a *“tappeto”*, ovvero senza che fosse necessaria una richiesta specifica da parte del cittadino, escludendo le unità strutturali che, pur lambite dall’alluvione, risultavano completamente inagibili a seguito del sisma del 2017 (Esito Aedes E-inagibile). Un numero limitato di sopralluoghi hanno riguardato edifici ubicati nei territori dei comuni di Lacco Ameno e Forio, in seguito ad istanza da parte del comune interessato e previa acquisizione della relativa richiesta da parte dei cittadini interessati.

Come per la consolidata procedura AeDES utilizzata a seguito di eventi sismici, anche per le schede AeDEI l’obiettivo dei sopralluoghi è principalmente quello di rilevare un esito di agibilità per unità strutturale, unitamente ad un esito per rischio esterno legato al contesto areale di sedime in cui

possono incombere fenomeni idraulici e/o idrogeologici, allo scopo di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, attraverso l'avvio e il prosieguo degli interventi di prima messa in sicurezza e di ripristino dei danni.

Le schede con i dati acquisiti dei sopralluoghi AeDEI, effettuati in questa prima fase, sono state trasmesse ai Comuni, oltre a renderli disponibili in maniera sintetica e facilmente fruibile, sia alle istituzioni che ai cittadini, tramite applicativo web ArcGIS, fornendo un utile elemento di verifica delle condizioni di sicurezza e fruibilità degli edifici e consentendo, ai Sindaci, di disporre quanto di competenza per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, ovvero per l'avvio e il prosieguo degli interventi di ripristino dei danni e di prima messa in sicurezza.

Contestualmente alla conclusione della prima fase di rilievo a tappeto, il Commissario delegato ha disposto il rilievo sui fabbricati, non già rilevati nella prima campagna di sopralluoghi, in uso alle attività economiche e produttive che avessero presentato, come previsto dall'Ordinanza n. 4 del 30 dicembre 2022, il modello C1 di *“Ricognizione dei danni subiti e richiesta di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive”* (allegato 7 dell'Ordinanza n. 4 del 30 dicembre 2022).

Tale fase aggiuntiva di ricognizione è stata avviata il 27 aprile 2023 e si è conclusa in data 28 giugno 2023, interessando un totale di 18 attività produttive, di cui 13 localizzate nel comune di Casamicciola Terme e le restanti n. 5 nel comune di Serrara Fontana, portando il numero di rilievi totali del danno effettuati sull'isola a 585; anche per questi ultimi esiti di agibilità le relative schede di rilievo, conformemente a quanto già effettuato nella prima fase di ricognizione, sono state trasmesse ai comuni interessati con lo scopo di fornire un utile elemento di salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Con l'emanazione dell'Ordinanza n. 12 del 26 maggio 2023, la quale prevede, all'art. 1, comma 5, che *“gli edifici ricadenti nell'area riparametrata, per i quali si è registrata l'indisponibilità dei proprietari, possessori e detentori all'effettuazione dei sopralluoghi delle squadre attivate dal Dipartimento di Protezione Civile, ai fini di quanto disposto dalla presente ordinanza, siano equiparati agli edifici inagibili fino a quando gli stessi non si rendano disponibili a consentire l'accesso per la redazione della scheda AEDEP”*, numerosi cittadini hanno sottoposto ulteriori richieste di rilievo del danno per i propri fabbricati, cui è seguita una ulteriore campagna puntuale di sopralluoghi.

Con l'entrata in vigore dell'Ordinanza n. 16 del 17 dicembre 2023, ed in particolare del art. 4 - *“Termini per richieste ed effettuazione sopralluoghi AeDEI”*, è stato fissato al 31 dicembre 2023 il termine ultimo di presentazione delle istanze di sopralluogo da parte dei cittadini e dei titolari di attività produttive. Inoltre, è stato stabilito che l'esecuzione dei relativi sopralluoghi, oltre a quelli di revisione delle schede non esitate nella prima campagna di sopralluogo, si concludessero entro il 15

gennaio 2024. Questa terza ed ultima fase, ha permesso di esitare ulteriori 135 unità strutturali, fissando i rilevamenti totali del danno ad un numero conclusivo di 721 esiti di agibilità.

Tutti i risultati dei rilevamenti eseguiti sono stati implementati su sistema informativo territoriale Erikus-ric e su piattaforma dedicata webgis Liz-Map, allo scopo di consentire le analisi analitiche, statistiche e grafiche sul livello di danno occorso ai fabbricati.

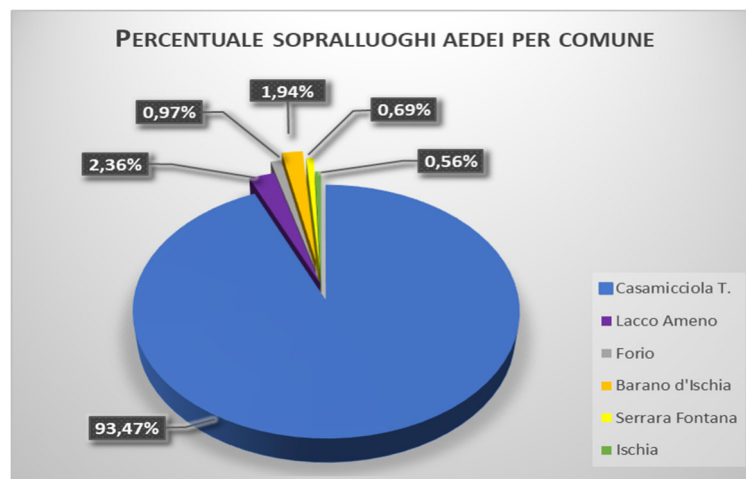
A seguire si fornisce una rappresentazione, in formato sia tabellare che grafico, degli esiti di agibilità scaturiti alle schede di valutazione del danno AeDEI suddivisi per comune.

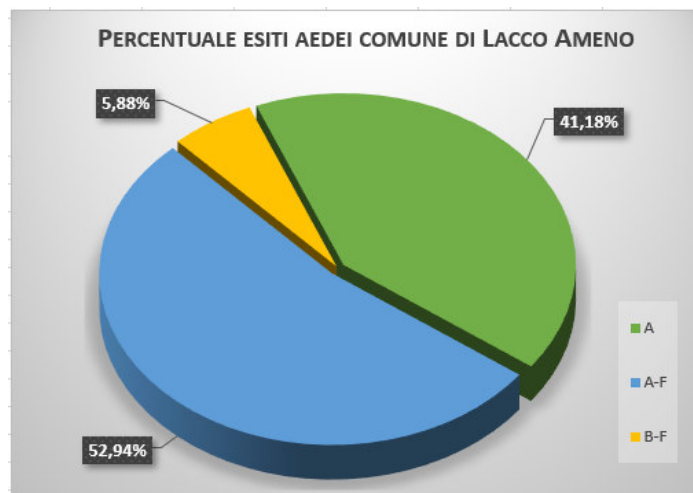
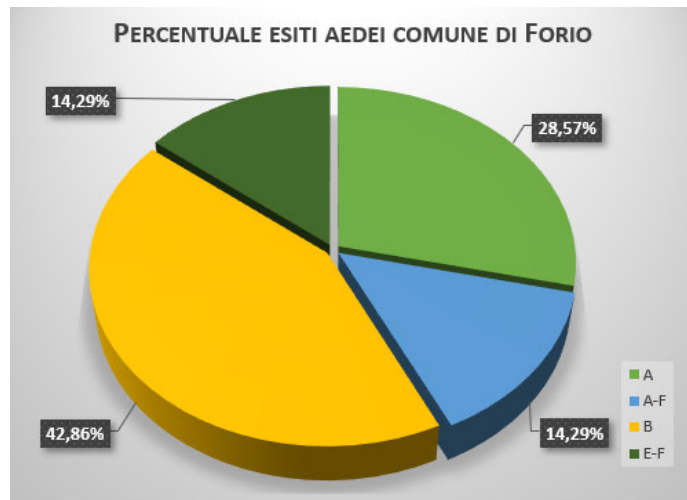
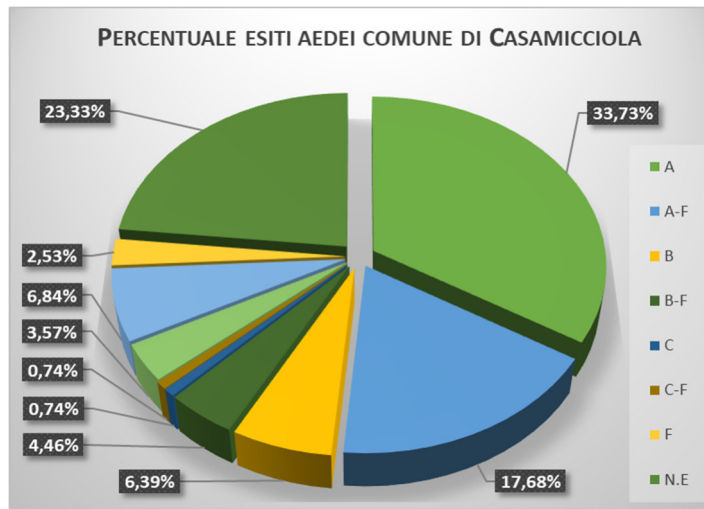
Esito agibilità	Comune						Totale
	Casamicciol a Terme	Lacco Ameno	Forio	Barano d'Ischia	Serrara Fontana	Ischia	
<b>A</b>	227	7	2	2	3	-	241
<b>A-F</b>	119	9	1	10	-	1	140
<b>B</b>	43	-	3	-	-	-	46
<b>B-F</b>	30	1	-	-	1	3	34
<b>C</b>	5	-	-	-	-	-	5
<b>C-F</b>	5	-	-	-	1	-	6
<b>D</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>D-F</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>E</b>	24	-	-	-	-	-	24
<b>E-F</b>	47	-	1	2	-	-	50
<b>F</b>	17	-	-	-	-	-	17
<b>N.E. (non eseguito)</b>	157	-	-	-	-	-	157
<b>Totale per comune</b>	674	17	7	14	5	4	<b>721</b>

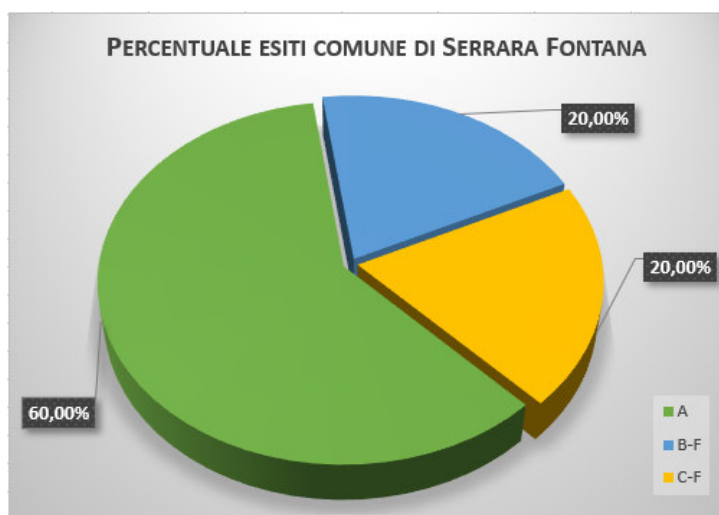
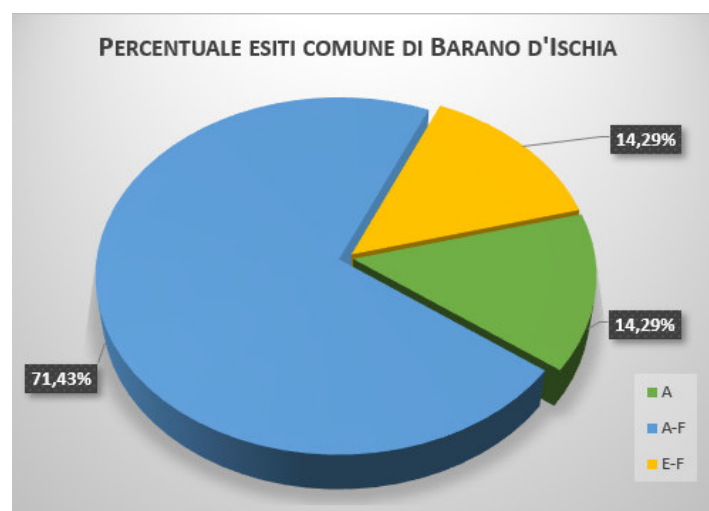
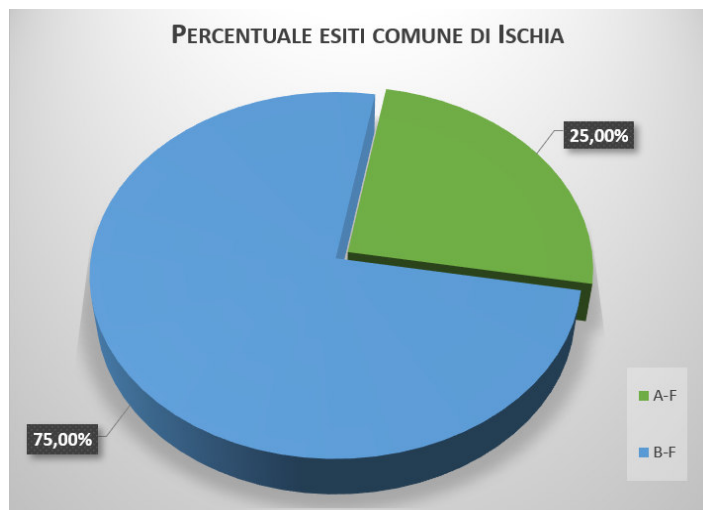
Al fine di fornire una corretta interpretazione degli esiti indicati nella predetta tabella e nei grafici a seguire, si riporta una sintetica classificazione di agibilità:

Esito	Descrizione di agibilità rilevata
<b>A</b>	Agibile, nel rispetto delle misure di protezione civile vigenti.
<b>A-F</b>	L'ente territorialmente competente dovrà valutare l'attualità delle segnalazioni di "rischio esterno" (F) riportato nella scheda attivandosi per quanto di competenza alla risoluzione della problematica esterna; in assenza di quanto indicato l'edificio non potrà essere utilizzato.
<b>B</b>	L'edificio o porzione di esso potrà essere utilizzato solo a condizione che siano stati realizzati i lavori di pronto intervento riportati nella scheda ovvero rimossi gli impedimenti segnalati.
<b>B-F</b>	Per questo esito valgono entrambe le disposizioni contenute per gli esiti A-F e B.
<b>C</b>	L'edificio che ricade in tale casistica può essere utilizzato solo nelle porzioni indicate nella scheda quali "utilizzabili", mentre le restanti porzioni sono interdette all'utilizzo finché non si realizzano interventi, di non rapida attuazione, di messa in sicurezza e/o ripristino.
<b>C-F</b>	Per questo esito valgono entrambe le disposizioni contenute per gli esiti A-F e C.
<b>E</b>	L'edificio non può essere utilizzato in quanto necessità di rilevanti interventi di ripristino.
<b>E-F</b>	Per questo esito valgono entrambe le disposizioni contenute per gli esiti A-F ed E.
<b>F</b>	Rischio esterno non dipendente dalle aree contermini all'edificio, ma a condizioni di rischio alle vie di accesso o fuga allo stesso.
<b>N.E.</b>	Non eseguito in quanto: sopralluogo rifiutato; rudere; demolito; altro.

Rappresentazione grafica totale e territorialmente competente degli esiti di agibilità in percentuale:







### 3. Avvio della ricostruzione post-frana e decreto legge n. 186/2022

#### 3.a Piano Interventi Strutturali ex art. 5-ter Decreto-legge n. 186/2022

A seguito dei primi interventi di riduzione del rischio residuo che hanno comportato significative modifiche sul territorio rispetto alle condizioni post evento 2022, nonché della pubblicazione del Piano stralcio del PAI per il Comune di Casamicciola da parte dell'Autorità di

Bacino con Decreto del Segretario Generale n. 561 del 4/08/2023, è emersa la necessità di integrare il Piano Commissariale di Interventi Urgenti di cui all'ordinanza speciale n. 4 del 31/5/2023. Al fine di garantire un'efficace gestione delle risorse e la coerenza tra i diversi piani di intervento, è stato avviato un processo di revisione dei documenti che ha portato alla redazione di un Addendum al Piano Commissariale, contenente la revisione o l'integrazione degli interventi previsti. Si è pertanto proceduto ad elaborare un documento contenente la suddivisione in zone d'ambito del territorio di Casamicciola, con lo scopo di correlare la mitigazione del rischio dell'area a specifici interventi previsti nel Piano.

Il trimestre febbraio-aprile 2024 è stato caratterizzato dalle attività di aggiornamento del Piano degli interventi approvato nell'Aprile 2023 e adottato con la citata Ordinanza speciale del Commissario Straordinario n. 4 del 31 maggio 2023.

Le attività di aggiornamento sono state svolte dai tecnici della struttura commissariale e della società Ambiente, incaricata dalla banca Europea degli Investimenti nell'ambito delle attività di supporto dalla stessa gratuitamente offerta alla Struttura Commissariale, con il contributo dei Centri di Competenza e dai Dipartimenti Universitari, che hanno collaborato alla redazione del Piano degli interventi.

La necessità di un aggiornamento del Piano è sorta in particolare in seguito alla pubblicazione del "Progetto di Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale del Comune di Casamicciola Terme (NA)", (Decreto del Segretario Generale n. 561 del 4 agosto 2023) nel quale l'Autorità distrettuale ha proposto un proprio Piano degli Interventi per la mitigazione del Rischio nel territorio comunale di Casamicciola, declinato attraverso misure di carattere non strutturale e strutturale.

È fondamentale sottolineare che i confronti, anche documentali, tra i rappresentanti della Struttura Commissariale, dei Dipartimenti Universitari, dei Centri di competenza e i tecnici dell'Autorità di Distretto hanno evidenziato che i risultati ottenuti in base alle analisi sviluppate erano del tutto confrontabili e con una sostanziale omogeneità nelle previsioni con quelli già prodotti negli studi dei Centri di competenza ed Università. Le differenze riscontrabili erano ascrivibili alle diverse metodologie di analisi e ai differenti modelli numerici utilizzati.

Questa accertata convergenza nei risultati degli studi di riferimento è stata una delle precondizioni per la realizzazione dell'integrazione tra gli interventi previsti nel "Piano" redatto dalla Struttura Commissariale e quelli proposti dall'Autorità distrettuale e riportati nella "Carta di sintesi degli interventi strutturali attivi e passivi" (Allegato 6 del richiamato Progetto di PSAI).

Come può osservarsi dal confronto tra le due cartografie di Figura 1 e Figura 2, ove sono riportate le possibili collocazioni delle opere strutturali previste per la mitigazione dei rischi da frana e da alluvionamento dalla struttura Commissariale e dall'Autorità di Bacino Distrettuale, le

distribuzioni degli interventi sono, per la gran parte, sovrapponibili, sia per quanto riguarda i criteri presi a riferimento che per le collocazioni prescelte; queste ultime imposte, per buona parte, dalle condizioni geomorfologiche e di uso del suolo dei punti critici individuati.

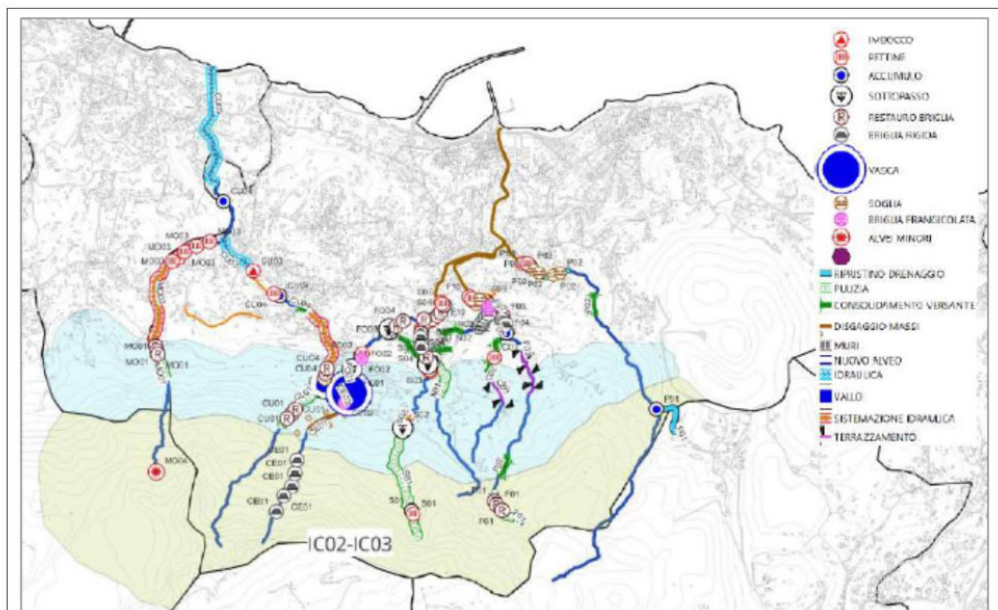


Figura 1 – Tipologia e allocazione cartografica degli interventi del Piano, così come adottato con Ordinanza del Commissario Straordinario n.4 del 31 maggio 2023

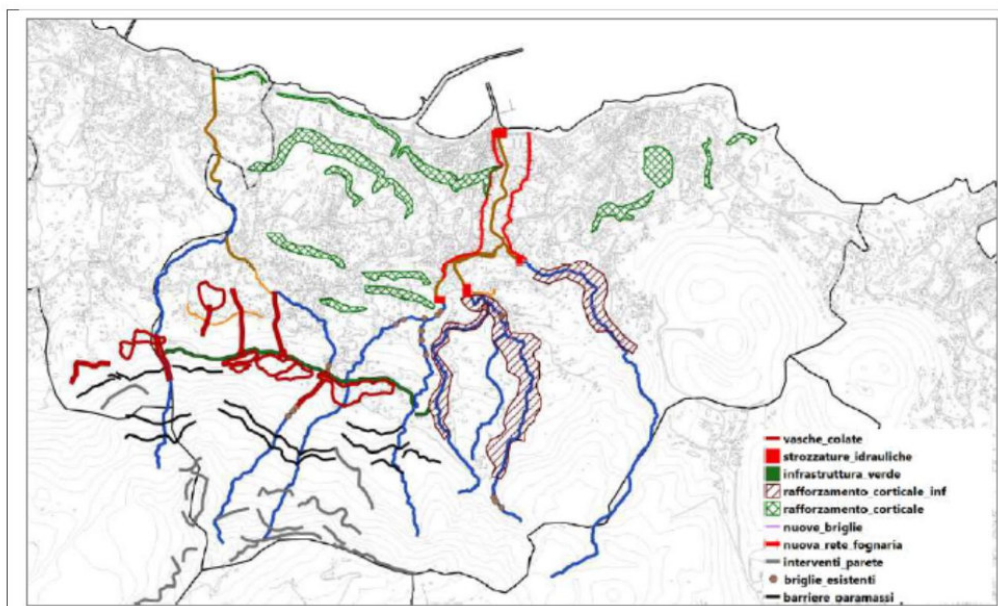


Figura 2. La cartografia riporta l'Allegato 6\_Interventi (Decreto del Segretario Generale n. 561 del 4 agosto 2023) del 'Progetto di aggiornamento del Piano per l'Assetto idrogeologico dell'isola di Ischia – Piano Stralcio funzionale del Comune di Casamicciola Terme (Na). Sono evidenti tipologie e collocazione degli interventi di mitigazione del rischio da frana e da alluvione

Più nello specifico le previsioni sviluppate, con dettaglio diversificato nelle due documentazioni, hanno previsto:

- a) interventi attivi sulle scarpate sub-verticali tufacee presenti alla sommità dell'Epomeo, al fine di impedire il distacco di masse lapidee e/o sciolte attraverso la posa in opera di reti e pennellature in aderenza, chiodature e tirantature più o meno profonde;

- b) installazione di barriere paramassi e frangi-colata lungo i versanti del Monte Epomeo, per intercettare ed ostacolare la propagazione di eventuali blocchi di roccia e masse detritiche;
- c) realizzazione di opere di controllo e raccolta dei flussi a cinematica rapida, collocate in una fascia altimetrica mediana del versante settentrionale del Monte Epomeo, a monte della zona più intensamente urbanizzata;
- d) stabilizzazione dei versanti delle sponde delle cave incise nonché di quelli potenzialmente instabili nell'area urbanizzata, mediante terrazzamenti, opere di canalizzazione delle acque ruscellanti, disgaggi e interventi attivi quali chiodature, reti in aderenza, biostuoie ed opere di difesa;
- e) interventi di regimentazione e controllo dei deflussi idrici lungo le incisioni e le cave del territorio comunale attraverso soglie, briglie ed altre opere di difesa passiva in alveo;
- f) interventi di manutenzione e pulizia degli alvei finalizzati al ripristino della relativa officiosità.

Punti di differenziazione tra i due piani di intervento erano, di fatto, relativi alle previsioni di realizzazione di opere di difesa dei flussi, di barriere paramassi, e la realizzazione di nuove reti fognarie nelle zone di tombamento degli alvei in attraversamento dell'abitato di Casamicciola.

Agli interventi sopra descritti si aggiungono quelli di tipo forestale, previsti al fine di realizzare una corretta gestione del patrimonio boschivo che caratterizza la pendice epomeica a quote più elevate nonché gli interventi necessari per la creazione di "infrastrutture verdi", specificamente indicate nel Piano redatto dall'Autorità distrettuale, finalizzate all'inserimento paesistico delle opere percettivamente più impattanti che devono essere realizzate nella parte medio bassa dei versanti.

Relativamente agli aspetti ambientali, si rappresenta che sono stati svolti una serie di incontri con la Soprintendenza ai beni ambientali, finalizzati alla definizione di opportuni indirizzi di orientamento progettuale, che tengano in considerazione, oltre che gli aspetti percettivi, anche quelli storico-architettonici.

Ulteriore elemento che ha indotto a procedere all'Aggiornamento del Piano Commissariale è stato quanto emerso all'esito delle attività di somma urgenza realizzate lungo gli alvei al fine di garantire il deflusso delle acque. Queste significative operazioni di pulizia e di rimozione di masse detritiche, hanno consentito di mettere in luce un complesso di opere di mitigazione realizzate negli anni 20-30, e di cui si era persa per la gran parte traccia, nonché, in alcuni casi, la modifica dell'assetto morfo-topografico degli alvei rispetto a quello rilevato nelle attività ricognitive post-evento, recepito e preso a riferimento sia dal Piano Commissariale che da quello dell'Autorità Distrettuale. Queste nuove configurazioni dovranno essere tenute in debita considerazione nei Progetti di Fattibilità Tecnico Economica, ed hanno dato luogo a nuove valutazioni ed approfondimenti.

Le complesse attività di confronto tecnico hanno condotto all'Aggiornamento del Piano, approvato il 7 aprile, con la definizione di priorità di intervento. Le priorità sono state individuate negli interventi a carattere "attivo" da effettuare nelle parti alte delle cornici epomeiche per migliorare le condizioni di stabilità delle masse rocciose e detritiche, nella messa in opera di barriere parasassi e frangi-colata in aree a monte dell'abitato di Casamicciola, nella realizzazione di una nuova rete fognaria nella zona di via Monte della Misericordia, negli interventi di mitigazione del rischio frana in settori infracittadini nonché negli interventi di tipo forestale da sviluppare lungo la pendice epomeica. Per questi interventi sono state quindi avviate le attività di redazione dei necessari Documenti di Indirizzo alla Progettazione. Inoltre, tenuto conto della complessità progettuale, è stata considerata prioritaria la redazione dei progetti di fattibilità delle opere di difesa dai flussi detritici, consistenti nella realizzazione di vasche nelle aree immediatamente a monte dell'abitato.

Con l'**ordinanza speciale n. 8 del 24 aprile 2024** del Commissario Straordinario è stato approvato il documento di aggiornamento del "*Piano commissariale degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico nell'isola di Ischia*", di cui all'art. 5 ter del decreto-legge n. 186 del 2022, sulla base delle intese e dei pareri dei vari Enti coinvolti. Il Piano, il cui importo complessivo ammonta ad euro 178.000.000,00 per il Comune di Casamicciola Terme, integra l'allegato n. 6 dell'ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023 e contiene l'indicazione degli interventi prioritari per un importo di euro 51.000.000,00, di cui si dispone l'immediata attuazione. Il piano contiene altresì la ricognizione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per gli altri comuni dell'isola di Ischia, ai sensi del citato art. 5 ter del decreto-legge n. 186 del 2022, per un importo complessivo di euro 209.000.000,00.

Con l'approvazione definitiva del Piano di messa in sicurezza idrogeologica strutturale del territorio, disposto con l'ordinanza e condiviso con l'Autorità di bacino, la Regione e il Comune di Casamicciola, si stabilisce un nesso diretto tra sicurezza e ricostruzione.

Ai sensi dell'art. 5 ter, comma 3, del decreto-legge n. 186 del 2022, gli interventi strutturali di mitigazione del rischio idrogeologico previsti nel suddetto Piano commissariale andranno ad integrare il Piano di ricostruzione post sisma e post frana che la Regione Campania - come disposto dall'art. 24 bis del decreto-legge n. 109 del 2018 - dovrà provvedere ad adottare entro il termine del 30 giugno 2024.

A seguito dell'approvazione del documento di aggiornamento del "*Piano commissariale degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico nell'isola di Ischia*", in data 16/05/2024, con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, è stato approvato l'Aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico del Comune di Casamicciola Terme del 4/08/2023-

### 3.b Piano fanghi - Ordinanza speciale n. 5 e ordinanza speciale n. 7

Il decreto-legge 186 del 2022, con l'articolo 5-sexies, comma 1, ha autorizzato la spesa di euro 20 milioni per l'anno 2023 con riferimento alla gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione. Il medesimo articolo dispone che il Commissario straordinario assicura, con proprie ordinanze, il necessario raccordo con le funzioni esercitate come Commissario delegato, anche rispetto alle misure precedentemente adottate.

Tenuto conto di quanto sopra, il Commissario Straordinario con Ordinanza speciale n. 5 dell'8 agosto 2023, ha inteso dare copertura economica a parte degli interventi inerenti alla gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione, che erano stati attuati fino ad allora utilizzando i fondi del Piano degli interventi urgenti del Commissario delegato. In tal modo, con interventi per complessivi € 12.615.412,81 si è assicurata la copertura ad alcuni interventi urgenti non ancora finanziati ed inoltre si sono liberate le risorse per circa € 3.700.000 sugli stanziamenti nella disponibilità del Commissario delegato. Tali risorse, unitamente ad ulteriori provvedimenti adottati sia dal Commissario delegato che dal Commissario straordinario, hanno consentito il finanziamento di ulteriori interventi, previsti nella prima rimodulazione del piano approvata ad ottobre 2023 dal Dipartimento di Protezione Civile.

Con l'ordinanza speciale del Commissario straordinario n. 5 dell'8 agosto 2023 sono stati previsti consistenti interventi finalizzati al superamento dell'emergenza, alla messa in sicurezza post frana e alla ricostruzione, riguardanti sia lavori già in corso di esecuzione che nuovi interventi proposti dai Sindaci di Casamicciola, Lacco Ameno e Forio. Sono stati finanziati interventi relativi alla pulizia degli alvei, al dissabbiamento e all'efficientamento dei sistemi fognari e al trasporto dei materiali da frana verso gli impianti autorizzati al riuso.

L'intervento più rilevante è quello riguardante il progetto del *waterfront* proposto dal Comune di Casamicciola, con una forte valenza di riqualificazione urbana e ambientale e di messa in sicurezza di un'area che è stata tra quelle maggiormente interessate dall'evento alluvionale del novembre scorso. Si tratta di un progetto complesso composto dalla realizzazione di una vasca di colmata da riempire con il materiale di risulta derivante dalla frana, la messa in sicurezza dell'area di imbocco del canale dell'alveo tombato, l'eliminazione dei rischi di ostruzione in caso di eventi alluvionali e la conseguente riqualificazione igienico sanitaria, ambientale e paesaggistica dell'area antistante il Pio Monte della Misericordia nei pressi del porto di Casamicciola. Soggetto attuatore per la progettazione e la realizzazione delle opere è il Comune di Casamicciola; sono state previste procedure semplificate e derogatorie per l'affidamento dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e per l'esecuzione delle opere. L'investimento consentirà anche il prolungamento dell'attuale percorso pedonale fra il Porto e il Pio Monte, sul lungomare di Casamicciola.

L'intervento, di importo complessivo pari a € 5.966.091,93, risulta suddiviso in due componenti:

- a. "Realizzazione di una vasca di colmata da riempire con materiale di risulta" di importo pari a 2.421.527,68 di euro;
- b. "Realizzazione a mare dell'estensione dell'alveo tombato denominato "Pio Monte della Misericordia" con relativi adeguamenti urbanistici" di importo pari a 3.544.564,25 di euro.

La prima componente è stata finanziata con parte dei fondi messi a disposizione del Commissario con l'art. 5-sexies del decreto-legge n.186 del 2022, mentre la seconda trova copertura con i fondi della ricostruzione post-sisma.

Con ordinanza speciale n. 7, emanata in data 29/12/2023, si è provveduto ad implementare le misure già fatte oggetto dell'Ordinanza speciale n. 5, mediante la previsione di ulteriori interventi: completamento del "piano fanghi" di cui all'art. 5-sexies del decreto-legge n. 186/2022, con l'integrazione dell'elenco degli interventi, allegato all'ordinanza speciale n. 5, riguardanti la rimozione dei fanghi dagli alvei nel territorio di Casamicciola e il finanziamento di un progetto di riuso dei fanghi finalizzato alla realizzazione di un Parco urbano e riqualificazione dell'area a Forio. Gli interventi approvati del cosiddetto "Piano Fanghi" sono di seguito riportati:

N	Nuova codifica	Comune Richiedente	Soggetto attuatore	Tipologia intervento e sintetica descrizione tecnica	Ordinanza Speciale 5 (approvato 07/08/2023)	Ordinanza Speciale 7 (approvato 29/12/2023)
1	CD-CT-F-042	Casamicciola Terme	SMA Campania Spa	Ulteriore Rimozione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 e trasporto dello stesso presso i siti di stoccaggio provvisorio individuati sull'isola di Ischia	0,00 €	2.000.000,00 €
2	CD-CT-F-052	Casamicciola Terme	EVI	ULTERIORE PULIZIA E DISSABBIAMENTO ALVEO TOMBATO TERMINALE PIO MONTE DELLA MISERICORDIA	- €	162.226,05 €
3	CD-FO-F-022	Forio	Forio	Recupero fanghi e realizzazione del Parco urbano attrezzato e delle opere complementari	0,00 €	2.619.266,62 €
4	CD-CT-F-021	Casamicciola Terme	SMA Campania Spa	Intervento da attuare nell'immediatezza di consolidamento e ripristino funzionalità idraulica dell'alveo Cava Fontana - Vallone Selva - Primi interventi di messa in sicurezza	0,00 €	214.138,31 €
5	CD-CT-F-022	Casamicciola Terme	SMA Campania Spa	Intervento da attuare nell'immediatezza di consolidamento e ripristino funzionalità idraulica degli alvei Negroponte (foce), Fasaniello o Ervaniello - Primi interventi di messa in sicurezza	0,00 €	267.961,63 €
6	CD-CT-F-023	Casamicciola Terme	SMA Campania Spa	Intervento di consolidamento e ripristino funzionalità idraulica dell'Alveo Pozzillo o Cava Bains	0,00 €	222.334,05 €
7	CD-CT-F-044	Casamicciola Terme	EVI	Pulizia e dissabbiamento della centrale di sollevamento delle acque reflue denominata "Ritmani" nonché del pozzetto di confluenza posto immediatamente a monte della stessa, nei pressi di Piazza Marina	15.225,00	21.773,95 €
8	CD-LA-F-025	Lacco Ameno	EVI	Interventi di pulizia e smaltimento fanghi sulla centrale ubicata sul corso Angelo Rizzoli angolo via Pannella mc30	36.600,00 €	49.117,20 €
9	CD-LA-F-028	Lacco Ameno/FORIO	Commissario straordinario	Intervento di pulizia e rimozione materiale detritico sull'Alveo Scialicco	140.000,00 €	290.000,00 €
10	CD-LA-F-024	Lacco Ameno	EVI	Rimozione di sabbia, pietrisco e fanghi rinvenuti lungo l'asse longitudinale della condotta fognaria mista, in materiale ceramico DNS00	219.600,00	286.788,03 €
11	CD-CT-F-043	Casamicciola Terme	EVI	Pulizia, dissabbiamento e ripristino del tratto terminale dell'alveo tombato "Pio Monte della Misericordia" lungo il tratto che parte da via Monte della Misericordia, attraverso la ex ss270 e sfocia sull'arenile in prossimità di piazza Anna de Felice (piazza Ancora)	220.500,00	258.323,51 €
12	CD-LA-F-026	Lacco Ameno	EVI	Interventi di pulizia e smaltimento fanghi sulla centrale denominata "piazza Salvatore Giardi" località Capitello	257.420,00 €	338.176,63 €
13	CD-LA-F-027	Lacco Ameno	EVI	Interventi di pulizia e smaltimento fanghi sulla centrale denominata Sombroero che capta i reflui misti provenienti dall'alveo limitrofo denominato "La Rita"	358.680,00	470.979,12 €
14	CD-CT-F-051	Casamicciola Terme/Lacco Ameno	Commissario straordinario	Intervento di pulizia e rimozione materiale detritico sull'Alveo Il Monaco	800.000,00 €	900.000,00 €
15	CD-CT-F-050	Casamicciola Terme/Lacco Ameno	Commissario straordinario	Intervento di pulizia e rimozione materiale detritico sull'Alveo La Rita	900.000,00 €	810.000,00 €
16	CD-CT-F-053	Casamicciola Terme	Casamicciola Terme	Realizzazione di una vasca di colmata da riempire con materiale di risulta	2.421.527,68 €	2.421.527,68 €
17	CD-CT-F-040	Casamicciola Terme	SMA Campania Spa	Rimozione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 e trasporto dello stesso presso i siti di stoccaggio provvisorio individuati sull'isola di Ischia	3.781.904,97 €	3.781.904,97 €
18	CD-CT-F-041	Casamicciola Terme	SMA Campania Spa	Trasporto e smaltimento presso siti di recupero al di fuori dell'isola di Ischia dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata rimosso a seguito degli eventi calamitosi del giorno 26 novembre 2022 e seguenti	5.885.482,24 €	4.885.482,24 €
					<b>15.036.939,89 €</b>	<b>20.000.000,00 €</b>

L'intervento più rilevante nell'ordinanza Speciale 7 è il "Recupero fanghi e realizzazione del Parco urbano e delle opere complementari", nel comune di Forio, che consentirà la riqualificazione del sito di Via Casale, attuando il riuso dei materiali da frana depositati nell'area, prevedendo un intervento virtuoso sia dal punto di vista ambientale che economico. Il riutilizzo in situ presso l'area, presenta vantaggi considerevoli sotto il punto di vista sia della salvaguardia delle matrici ambientali, sia della riduzione dei costi relativi alla gestione dell'avvio a recupero dei materiali fuori dall'isola.

Si fa presente che l'area oggetto dell'intervento è stata individuata, a seguito dell'Ordinanza 1 del 3/12/2022 del Commissario Delegato, come sito di stoccaggio provvisorio per le immediate necessità di sgombero delle strade, delle infrastrutture e degli altri luoghi invasi dalle colate detritiche. Il conferimento dei materiali è stato completato nel mese di luglio ed è stato stimato un deposito temporaneo di circa 25.000 mc.

Al fine di individuare soluzioni virtuose per la gestione dei materiali da frana, sin da subito è stata accolta con favore la volontà dell'Amministrazione comunale di Forio di valutare, congiuntamente alla struttura commissariale, il riutilizzo sul territorio comunale dei materiali che altrimenti sarebbero stati destinati ad essere trattati, prelevati e trasportati fuori dall'isola, non essendo presenti in loco impianti per il recupero. Tale soluzione, infatti, si presenta in coerenza con i principi di economia circolare e di riutilizzo di prossimità, che sono prioritari sia sulla base delle normative comunitarie, nonché principi cardine delle Ordinanze commissariali emanate a seguito degli eventi calamitosi.

Pertanto, è stata acquisita la proposta di una soluzione progettuale finalizzata al riuso dei materiali in deposito presso l'area di Via Casale, denominata "Rigenerazione urbana di Via Casale a Forio - Parco urbano con annesso parcheggio", al fine di valutarla compiutamente nei contenuti, e vagliarla sotto i profili di carattere ambientale relativi al riuso dei materiali.

Il progetto di riqualificazione è suddiviso in due fasi:

- Fase 1: attività di recupero dei fanghi e realizzazione delle infrastrutture necessarie per il contenimento degli stessi e per garantire la fruibilità pubblica delle strutture stesse; tale prima fase è stata finanziata
- Fase 2: si prevede il completamento dell'intervento, al momento non oggetto di finanziamento, con la realizzazione di un Centro Operativo Comunale di protezione civile, con funzioni di coordinamento intercomunale ed altre opere accessorie.

L'Ordinanza speciale n. 7, pertanto, destina un importo di euro 2.619.266,62 dei fondi di cui all'art. 5-sexies del decreto-legge n. 186/2022 per la realizzazione delle opere relative alla fase 1, strettamente connesse alle operazioni di recupero dei fanghi.

Nel mese di febbraio dell'anno in corso sono stati conclusi il PFTE della vasca di colmata nel Comune di Casamicciola Terme e dell'intervento di Rigenerazione urbana di Via Casale - Parco

urbano con annesso parcheggio nel comune di Forio, ed entrambi i progetti sono stati esaminati in Conferenza Speciale dei Servizi lo scorso 29 febbraio.

I lavori di “Realizzazione di una vasca di colmata da riempire con materiale di risulta” di importo pari a 2.421.527,68 di euro sono stati suddivisi in due fasi, in modo da consentire che il materiale rimosso dagli alvei venga direttamente trasportato nella vasca di colmata:

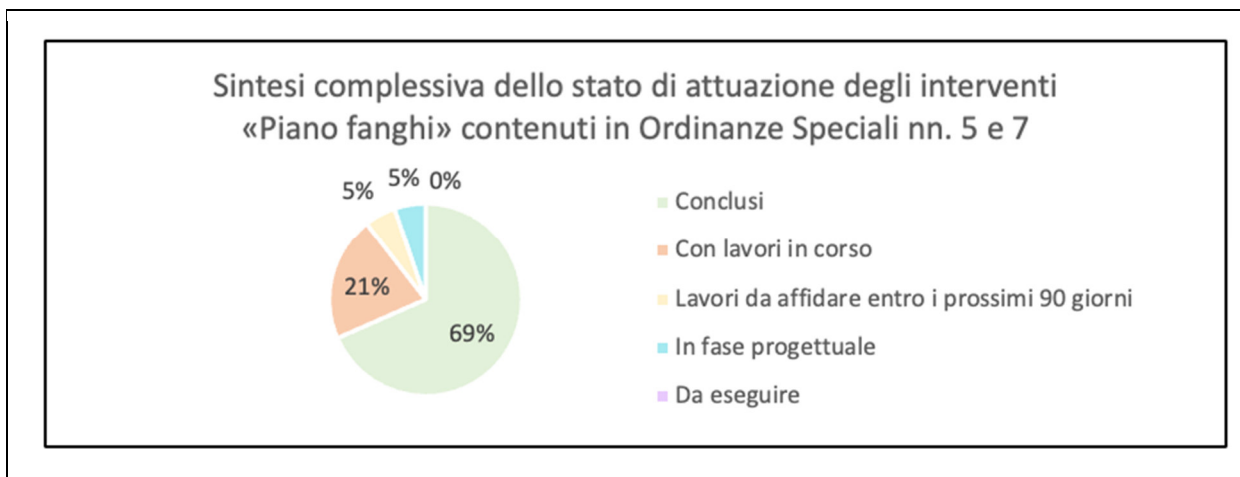
- prima fase per un importo pari ad € 1.191.784,11, i cui lavori attualmente sono in corso;
- seconda fase per un importo pari ad € 1.229.743,57.

Con riferimento allo stato di attuazione complessivo dei 19 interventi previsti nel piano fanghi, come si evince dalla tabella e dal grafico di seguito riportati, allo stato attuale risulta che:

- a. 13 sono conclusi per un importo complessivo stimato inizialmente nel piano pari a € 14.036.000,52;
- b. 4 interventi sono in corso di esecuzione per un importo complessivo stimato nel piano pari a € 2.114.989,28 con un importo di stato avanzamento lavori pari a € 524.783,96
- c. 2 interventi risultano in fase di progettazione, affidamento della progettazione o dei lavori o per i quali sono in corso di esecuzione gli studi e le indagini preliminari per un importo complessivo (inizialmente stimato) pari a € 3.849.010,19; per uno di essi, in relazione allo stato di avanzamento della progettazione, è possibile prevedere che entro 90 gg sarà aggiudicata la gara di affidamento dei lavori, un intervento risulta in fase di progettazione, mentre per l'altro è stato approvato in conferenza dei servizi il PFTE, sono in corso le procedure di esproprio e si prevede che entro 90gg potrebbe essere indetta la gara di affidamento lavori. L'importo complessivo dei due interventi è pari a € 3.849.010,19.

Gli interventi definitivamente conclusi (a) e quelli per cui è in corso l'attività di progettazione o di esecuzione dei lavori (b e c) corrispondono complessivamente alla totalità dell'importo finanziato di **20.000.000,00 €**.

	Casamicciola Terme	Forio	Lacco Ameno	TOTALE
Conclusi	10	0	3	13
Con lavori in corso	3	0	1	4
Lavori da affidare entro i prossimi 90 giorni	0	1	0	1
In fase progettuale	1	0	0	1
Da eseguire	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>19</b>



In riferimento agli aspetti contabili, si rappresenta che, a fronte delle richieste di anticipazione o di rendicontazione dei lavori pervenute dai soggetti attuatori, sono stati erogati € 9.712.884,89.

### **3.c Ordinanza n. 22 - misure per il primo ripristino del tessuto abitativo e produttivo**

L'Ordinanza n. 22 del 26 maggio 2023, disciplina i criteri e le procedure per la concessione dei contributi per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture private adibite ad abitazione o ad attività economica e produttiva, danneggiate dagli eventi alluvionali del 26 novembre 2022, che abbiano riportato da scheda AeDEI esito diverso da "E" o "E-F". In particolare, viene riconosciuto il ristoro ai cittadini e alle attività produttive che hanno o hanno avuto l'immobile alluvionato e/o danneggiato e che devono provvedere o hanno già provveduto ad effettuare interventi di immediata riparazione o interventi di messa in sicurezza del fabbricato, anche in relazione al rischio esterno, il che rappresenta una vera e propria innovazione nei processi di ricostruzione post eventi calamitosi. Per le attività produttive, inoltre, viene riconosciuto anche il danno subito ai beni strumentali, alle scorte e per la delocalizzazione temporanea per il pronto riavvio dell'attività. In relazione alle attività produttive, l'Ordinanza 22/2023 ha previsto anche la possibilità di estendere il termine di presentazione delle domande di contributo dell'Ordinanza 18 del 31 agosto 2022 per il riconoscimento dei danni a beni mobili, scorte e beni strumentali. I privati cittadini e/o le imprese danneggiate dagli eventi alluvionali possono accedere al sito del Commissario straordinario ove sono resi disponibili i format e le linee guida, pubblicate con decreto n. 1664 del 16 giugno 2023. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 30/04/2024 per i cittadini che usufruiscono delle forme di assistenza alla popolazione (Ord. n. 7 del 16 febbraio 2024, art. 6, comma 1).

Per il ristoro dei danni sugli immobili e/o per gli interventi di mitigazione del rischio esterno, alla data del 22 maggio 2024 sono pervenute complessivamente n. 59 istanze delle quali n. 32 per la

riparazione degli immobili a uso residenziale e n. 27 per sedi di attività economiche, come di seguito dettagliato:

Tipologia Immobile	N° istanze pervenute	Contributo richiesto
Edilizia residenziale	32	2.770.742,69 €
Attività produttive	27	2.998.670,52 €
<b>TOT</b>	<b>59</b>	<b>5.769.413,21 €</b>

Per il contributo relativo agli interventi sugli immobili, per le civili abitazioni e sedi di attività economiche/produktive, si segnala che l'art. 15, comma 3 dell'Ordinanza Speciale n. 8 del 24 aprile 2024 ha modificato l'art. 7, comma 4 dell'Ordinanza n. 22 del 26 maggio 2023, e, pertanto, tutte le istanze risultano, adesso, in istruttoria presso la Struttura Commissariale.

Alcune istanze sono state avanzate dai cittadini al solo Comune che, con nota del 30 aprile 2024, ha provveduto a inoltrarle alla Struttura Commissariale che, dopo una prima ricognizione delle stesse, ha iniziato il processo di concessione ed erogazione come di seguito dettagliato:

<b>ORDINANZA 22 - DANNI IMMOBILI E/O MITIGAZIONE RISCHIO ESTERNO</b>				
Tipologia Immobile	N° istanze	Contributo Concesso	Contributo Erogato	Procedimenti conclusi
Edilizia residenziale	32	65.400,42 €	11.660,14 €	1
Attività produttive	27	1.032.598,92 €	305.382,02 €	3
<b>Tot</b>	<b>59</b>	<b>1.097.999,34 €</b>	<b>317.042,16 €</b>	<b>4</b>

Con riferimento alle sole attività produttive, per il ristoro dei beni strumentali e scorte, si riporta il dettaglio delle istanze pervenute divise per contributo richiesto, contributo concesso, e importo erogato.

<b>ORDINANZA 22 - BENI STRUMENTALI, SCORTE E DELOCALIZZAZIONE</b>					
	N° istanze	Richiesto	Contributo Concesso	Contributo Erogato	Procedimenti conclusi
Attività produttive	25	2.467.366,00 €	1.469.700,00 €	790.535,82 €	21
<b>Tot</b>	<b>25</b>	<b>2.467.366,00 €</b>	<b>1.469.700,00 €</b>	<b>790.535,82 €</b>	<b>21</b>

Complessivamente sono state ricevute n. 84 istanze procedibili per le riparazioni sugli immobili sede di attività produttive e/o a uso residenziale oltre quelle relativa al ristoro dei beni strumentali, scorte e delocalizzazione come di seguito dettagliato:

<b>ORDINANZA 22 - DANNI IMMOBILI E/O MITIGAZIONE RISCHIO ESTERNO</b>					
	<b>N° istanze</b>	<b>Richiesto</b>	<b>Contributo Concesso</b>	<b>Contributo Erogato</b>	<b>Procedimenti conclusi</b>
<b>Riparazione immobili/riduzione rischio esterno</b>	59	5.769.413,21 €	1.097.999,34 €	317.042,16 €	4
<b>Beni strumentali/scorte e delocalizzazione</b>	25	2.467.366,00 €	1.469.700,00 €	790.535,82 €	21
<b>Tot</b>	<b>84</b>	<b>8.236. 779,21 €</b>	<b>2.567.699,34 €</b>	<b>1.107.577,95 €</b>	<b>25</b>

### **3.d Ordinanza n. 24 delocalizzazioni volontarie e demolizione pubblica dei fabbricati gravemente danneggiati**

Tra gli interventi di ricostruzione privata per i quali il Commissario disciplina l'erogazione dei contributi, gli articoli 20, comma 2, lettera a) e 22, comma 1, lettera a) del decreto-legge n. 109 del 2018, prevedono anche le delocalizzazioni. In attuazione di tali disposizioni, e di quanto previsto dall'articolo 5-ter del decreto-legge 2 dicembre 2022, n. 186, il 21 luglio 2023 è stata emanata dal Commissario straordinario l'ordinanza n. 24, entrata in vigore il 3 agosto 2023 in seguito alla registrazione della Corte dei conti, che stabilisce i criteri, le modalità e le procedure finalizzate a consentire la delocalizzazione degli edifici abitativi e strumentali alle attività produttive distrutti o danneggiati e, comunque, non più agibili in conseguenza degli eventi sismici dell'agosto 2017. La possibilità di delocalizzare è stata inoltre prevista anche per gli edifici che in seguito agli eventi meteorologici verificatisi sull'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022 sono stati danneggiati gravemente (esiti C, C-F, E o E-F scheda AeDei), e per quelli che presentano danni tali da determinare una temporanea inagibilità (esiti B o B-F); in quest'ultimo caso la possibilità di delocalizzare è condizionata al confronto tra il costo di delocalizzazione e quello di messa in sicurezza dell'area circostante (Ordinanza del Commissario Straordinario n. 25 del 12 dicembre 2023).

L'ordinanza prevede due tipologie di delocalizzazioni: obbligatoria o volontaria.

Le delocalizzazioni obbligatorie potranno essere previste dal Piano di Ricostruzione che sarà adottato dalla Regione Campania, in esito a valutazioni riguardanti la sicurezza sismica e idrogeologica, effettuate sulla base dei contenuti del Piano Stralcio del PAI, previsto dall'art. 5-quater del decreto-legge n. 186/2022, ovvero potranno essere disposte con provvedimenti della pubblica

amministrazione in attuazione di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia, di sicurezza del territorio, di igiene e sanità pubblica.

Le delocalizzazioni volontarie possono essere effettuate fin da subito e sono frutto di una libera scelta dei cittadini, che potranno ricostruire su altra area percependo il contributo per la ricostruzione, comprensivo delle maggiorazioni previste nel caso in cui gli edifici danneggiati abbiano un livello operativo L4 o quando l'area sulla quale insistono presenta un rischio idrogeologico elevato (R3) o molto elevato (R4); in ogni caso la delocalizzazione volontaria potrà essere effettuata previo parere positivo dei Comuni interessati.

Relativamente alle modalità di delocalizzazione, sia obbligatorie che volontarie, sono previste quattro possibilità:

- 1) l'acquisto di un'altra unità immobiliare, già agibile e legittima o da legittimare, definendo la procedura di condono in corso nella Conferenza Speciale di Servizio. Ai fini della concessione e del calcolo del contributo pubblico, può essere acquistato anche un edificio con una superficie utile complessiva inferiore a quella preesistente o con diversa destinazione d'uso;
- 2) l'acquisto di un edificio dismesso, inutilizzato, o di un'area edificabile, per ricostruire un nuovo immobile o ristrutturare quello esistente, a condizione che siano rilasciati i previsti pareri da parte dei Comuni, della Soprintendenza ai beni paesaggistici e ambientali, e dalle altre autorità competenti;
- 3) La ricostruzione in un'area di proprietà, anche non contigua alla struttura danneggiata, acquisendo tutte le autorizzazioni da parte degli enti competenti nella Conferenza Speciale dei servizi, anche in tale caso sarà indispensabile acquisire i pareri del Comune e della Soprintendenza;
- 4) Delocalizzazione parziale: le delocalizzazioni possono attuarsi anche per una parte delle unità immobiliari ricomprese in edifici condominiali, aggregati o compendi immobiliari appartenenti ad un unico proprietario, con possibilità di acquisire, recuperare o ricostruire uno o più edifici da parte dei proprietari delle singole unità immobiliari. In tal caso, si potrà operare singolarmente o collettivamente formando un consorzio, una cooperativa o altre forme associative.

Il contributo per le delocalizzazioni è calcolato sul costo parametrico relativo al livello operativo L4 moltiplicato per la superficie utile dell'edificio da delocalizzare e per la superficie ammissibile relativa alle pertinenze; per le delocalizzazioni obbligatorie, o per quelle comunque relative ad edifici con livello operativo L4 o ricadenti in area ad elevato rischio (R3 o R4), è prevista una maggiorazione del 30%, finalizzata a far fronte ai maggiori costi di acquisizione e ad oneri fiscali e accessori

L'Ordinanza n. 25 del 12 dicembre 2023, al fine di consentire l'acquisizione di una valutazione preventiva del contributo concedibile, ha previsto per i soggetti legittimati la possibilità di presentare una domanda preliminare di delocalizzazione.

L'Ordinanza Speciale n. 8 del 24 aprile 2024 ha provveduto a definire, tra le altre cose, il “*Piano di demolizione pubblica dei fabbricati gravemente danneggiati dal sisma del 2017*”, in attuazione degli indirizzi di cui all'articolo 14 dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 24/2023; il Piano individua 8 ambiti di intervento che ricomprendono edifici che, già crollati o in stato di imminente collasso, con le loro rovine impediscono ed ostacolano la ricostruzione ovvero costituiscono pericolo per la pubblica incolumità. Gli edifici individuati dal piano possono essere demoliti autonomamente dai proprietari, beneficiando in tal caso del contributo nella misura prevista dalle ordinanze commissariali ovvero possono essere demoliti a cura della Struttura Commissariale ed in tale caso il relativo costo sarà decurtato dal contributo di ricostruzione o delocalizzazione. La demolizione degli edifici ricadenti nel predetto Piano, come previsto dal comma 4 dell'art. 4 dell' Ordinanza speciale n. 5 dell'8 agosto 2023, non pregiudica in alcun modo i diritti e gli interessi legittimi dei soggetti titolari degli immobili demoliti, sia riguardo al diritto al conseguimento del contributo per la ricostruzione o per la delocalizzazione, sia riguardo alla definizione delle eventuali domande di condono edilizio tuttora pendenti.

Al 23 maggio 2024 risultano pervenute, come rilevabile dalle tabelle di seguito riportate:

- 82 richieste di valutazione preliminare del contributo, 3 delle quali riferite ad edifici danneggiati in seguito agli eventi meteorologici del 26 novembre 2022;
- 5 domande di delocalizzazione definitiva.

DOMANDE PRELIMINARI DI DELOCALIZZAZIONE - Ord. 24/2023						
COMUNE	DOMANDE PRESENTATE			STATO		
	Sisma 2017	Frana 2022	Totali presentate	In istruttoria	Non approvate/Ritirate	Totale approvate
Casamicciola Terme	73	3	76	17	5	54
Lacco Ameno	6	0	6	2	0	4
Forio	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>79</b>	<b>3</b>	<b>82</b>	<b>19</b>	<b>5</b>	<b>58</b>

DOMANDE DELOCALIZZAZIONE DEFINITIVA - Ord. 24/2023						
COMUNE	DOMANDE PRESENTATE			STATO		
	Sisma 2017	Frana 2022	Totali presentate	In istruttoria	Non approvate/Ritirate	Totale approvate
Casamicciola Terme	5	0	5	4	1	0
Lacco Ameno	0	0	0	0	0	0
Forio	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

Il Commissario Delegato  
On. Avv. Giovanni Legnini